

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI**



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

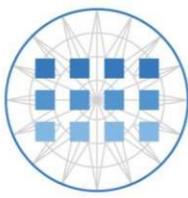
**Previsto dal Regolamento degli esami di Stato
Ai sensi del d.P.R. 323/1998, art. 5
(O.M. 45 del 09/03/2023, art.10)**

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Classe V

Sezione B

Redatto il 15 maggio 2024



INDICE

| | |
|--|---------------|
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | pag.3 |
| BREVE STORIA DELLA CLASSE | pag.4 |
| CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO | pag.7 |
| <i>PERCORSO FORMATIVO</i> | <i>pag.9</i> |
| <i>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</i> | <i>pag.10</i> |
| <i>ESPERIENZE DI RICERCHE E PROGETTI</i> | <i>pag.15</i> |
| <i>ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA</i> | <i>pag.15</i> |
| <i>CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</i> | <i>pag.16</i> |
| <i>CONCLUSIONI</i> | <i>pag.19</i> |

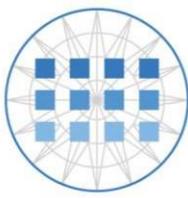
ALLEGATI:

PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI

| | |
|----------------------------|---------------|
| - <i>Educazione Civica</i> | <i>pag.23</i> |
| - <i>IRC</i> | <i>pag.25</i> |
| - <i>GEE</i> | <i>pag.27</i> |
| - <i>Italiano</i> | <i>pag.35</i> |
| - <i>Storia</i> | <i>pag.41</i> |
| - <i>Scienze motorie</i> | <i>pag.45</i> |
| - <i>Inglese</i> | <i>pag.49</i> |
| - <i>Matematica</i> | <i>pag.53</i> |
| - <i>Topografia</i> | <i>pag.56</i> |
| - <i>GCS</i> | <i>pag.59</i> |
| - <i>PCI</i> | <i>pag.62</i> |

SIMULAZIONI E GRIGLIE DI CORREZIONE

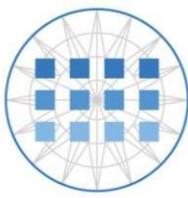
| | |
|---|---------------|
| - <i>Simulazione della prima prova</i> | <i>pag.67</i> |
| - <i>Griglie di correzione della prima prova</i> | <i>pag.74</i> |
| - <i>Griglie di correzione della prima prova con indicatori per DSA</i> | <i>pag.81</i> |
| - <i>Simulazione della seconda prova</i> | <i>pag.88</i> |
| - <i>Griglia di correzione della seconda prova</i> | <i>pag.89</i> |
| - <i>Griglia di correzione della seconda prova con indicatori per DSA</i> | <i>pag.91</i> |
| - <i>Griglia per la valutazione del colloquio</i> | <i>pag.93</i> |



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno Scolastico 2023/2024

| MATERIA | DOCENTE | TIPO DI INCARICO |
|---|-----------------------|---------------------|
| MATEMATICA | CALESINI ALBERTO | Tempo indeterminato |
| ITALIANO E STORIA | CASALI FLORIANA | Tempo indeterminato |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO | DE CRESCENZO ILARIA | Tempo indeterminato |
| PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI | DE MERCURIO CARMELINA | Tempo indeterminato |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA | FABBRI CLAUDIO | Tempo indeterminato |
| I.T.P. PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI | FIORANI ALESSANDRO | Tempo indeterminato |
| RELIGIONE CATTOLICA | MUSSONI MAURO | Tempo indeterminato |
| INGLESE | PRETELLI NICOLA | Tempo determinato |
| ATTIVITA' ALTER. RELIGIONE CATTOLICA | RAUSEO MARIA LUGIA | Tempo indeterminato |
| TOPOGRAFIA | SARDELLI ROBERTO | Tempo indeterminato |
| I.T.P. GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO I.T.P. TOPOGRAFIA | TEMEROLI GIANLUCA | Tempo indeterminato |
| SCIENZE MOTORIE | TOSI ELISABETTA | Tempo indeterminato |
| ED. CIVICA | VALENTI LORENZO | Tempo indeterminato |



BREVE STORIA DELLA CLASSE

Presentazione della classe

Modifiche del gruppo classe nel triennio

Descrizione del corso

Lingua studiata

Tipologia di attività

Presentazione della classe e modifiche del gruppo classe nel triennio

La classe è composta da 24 alunni, di cui 2 alunni DSA e 2 alunni BES; per i suddetti casi si rimanda alla specifica documentazione integrativa.

La composizione è variata nel corso del triennio in seguito a ritiri, non ammissioni alla classe successiva o cambi di istituto scolastico.

All'inizio della classe terza, gli alunni risultavano 23, di cui 2 alunni non ammessi provenienti da un'altra classe terza dell'istituto; considerando 2 alunni che hanno interrotto la frequenza i primi giorni di scuola, il numero al termine del terzo anno si è ridotto a 21.

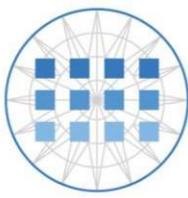
All'inizio del quarto anno gli alunni erano 27, poiché sono stati assegnati alla classe 6 alunni provenienti dall'ex III K.

Alla fine della quarta gli alunni risultavano 24, causa la non ammissione di 2 studenti e l'interruzione di frequenza di 1.

All'inizio del corrente anno scolastico, gli alunni di V B risultavano essere 26 poiché si è trasferito un ragazzo da un altro istituto, che a inizio dicembre si è ritrasferito nella scuola di provenienza, ed un alunno che non ha mai frequentato e ha chiesto l'interruzione di frequenza nel primo periodo di scuola.

Nel gruppo classe sono rilevabili evidenti differenze tra i singoli alunni riguardo alle motivazioni personali e al metodo di studio.

Alcuni di essi hanno dimostrato negli anni rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti e un impegno costante per le attività proposte; altri si sono dimostrati meno disponibili al dialogo e a un sereno confronto con gli insegnanti, con una partecipazione e impegno altalenanti.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

Si segnala la presenza di un esiguo numero di alunni meritevoli che, dotati di buone motivazioni e responsabilità, hanno conseguito risultati scolastici più che soddisfacenti e hanno dimostrato buone capacità di collaborazione con compagni e docenti e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Descrizione del corso

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" (C.A.T.) integra competenze nel campo dei materiali, sistemi e dispositivi utilizzati nell'industria delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo edile e topografico, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Unisce inoltre competenze grafiche e progettuali in campo edilizio e topografico, nell'organizzazione del cantiere e della sicurezza, nella gestione degli impianti tecnologici.

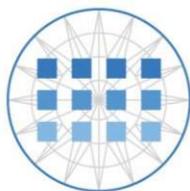
Lingua studiata

Il nostro Istituto, articolato in sei indirizzi di studio, prevede l'insegnamento della Lingua inglese con numero di tre ore settimanali. È stata scelta "Progettazione Costruzioni e Impianti" quale disciplina tecnica di indirizzo per affrontare temi in lingua inglese e, in riferimento ai contenuti, sono stati individuati alcuni argomenti di storia dell'architettura e costruzioni, svolti in accordo tra i docenti delle discipline interessate.

Tipologia di attività

Gli studenti hanno completato i PCTO, per complessive 150 ore svolte nel triennio; il percorso è iniziato al terzo anno con l'attuazione di un progetto a cura di Hera spa, che ha previsto una serie di videoconferenze su tematiche ambientali; nel quarto anno gli alunni hanno svolto 120 ore negli Studi tecnici pubblici (Comuni, Provincia, Repubblica di San Marino) e privati. Inoltre, nel corso del passato anno scolastico e in quello attuale, sono state svolte le restanti ore, suddivise fra una giornata di visita al SAIE di Bologna e partecipazione ai campus universitari e "open day".

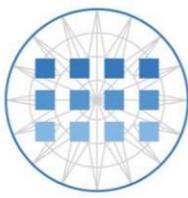
Alcuni alunni hanno aderito, su base volontaria, agli stage estivi svolti per un periodo di 5 settimane nel terzo/quarto anno di corso. A queste attività si aggiungono corsi e incontri che



hanno arricchito il percorso di studio degli studenti. Le esperienze realizzate hanno rappresentato un'importante occasione di confronto con ambiti lavorativi attinenti al corso di studi della nostra scuola e un'opportunità di riflessione su tematiche di attualità.

CONTINUITÀ DIDATTICA NELL' ULTIMO TRIENNIO

| DISCIPLINA | A.S. 2021/2022 | A.S. 2022/2023 | A.S. 2023/2024 |
|---|---------------------------------|----------------|----------------|
| Italiano | X | X | X |
| Storia | X | X | X |
| Matematica | X (solo una parte della classe) | X | X |
| Lingua inglese | | | X |
| Progettazione, costruzioni e impianti | | | X |
| Topografia | X | X | X |
| Geopedologia, economia ed estimo | | X | X |
| Gestione del cantiere e sicurezza degli ambienti di lavoro | | X | X |
| Scienze motorie e sportive | X | X | X |
| Religione cattolica | X | X | X |
| I.T.P. Progettazione, costruzioni e impianti | X | X | X |
| I.T.P. Topografia | X | X | X |
| I.T.P. Geopedologia, economia ed estimo | X | X | X |



CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO

OBIETTIVI

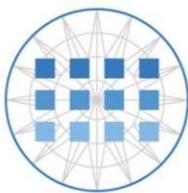
Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti finalità educative:

- sviluppo di capacità logiche di analisi, di sintesi e di giudizio critico;
- promuovere una cultura pluridisciplinare e interdisciplinare;
- favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio;
- favorire il lavoro personale e di equipe;
- far vivere le prove come occasione formativa e motivare la valutazione facendo leva sugli elementi positivi piuttosto che su quelli negativi;
- rafforzare le competenze comunicative e le competenze linguistiche: in primo luogo la lingua madre, strumento primario di relazione e studio, in tutta la gamma dei linguaggi specialistici, e nel contempo la lingua inglese indispensabile nel mondo globalizzato e tecnologico;
- abituare a un comportamento responsabile, corretto, puntuale, preciso negli apprendimenti, nelle espressioni, nelle relazioni;
- abituare al rispetto della diversità e a stigmatizzare episodi di bullismo;
- educare alla pace, alla giustizia, alla libertà, alla solidarietà;
- educare ad evitare comportamenti che minano la salute fisica e mentale e far raggiungere la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente;
- favorire con un lavoro armonico del consiglio di classe il raggiungimento degli obiettivi indicati da ciascun docente nei piani di lavoro personali, con flessibilità e sensibilità nel cogliere la specificità dei particolari momenti dello svolgimento del lavoro curricolare.

e i seguenti obiettivi educativo-didattici trasversali, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze:

- dei contenuti disciplinari;
- della terminologia specifica disciplinare;



Abilità:

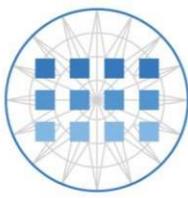
- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;

Competenze:

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità;
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni;
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità;
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico;
- esprimere fondati giudizi critici;
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti;
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare.

Rispetto agli obiettivi generali e ai livelli di partenza, al termine del percorso formativo il Consiglio di Classe valuta così il loro raggiungimento:

| SUFFICIENTE | DISCRETO | BUONO | OTTIMO |
|--------------------|-----------------|--------------|---------------|
| 42% | 42% | 16% | 0% |



PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare.

Contenuti

Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

Metodi, mezzi, strumenti

Attività di didattica in presenza:

Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.

Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi.

Tempi

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri.

I corsi di recupero sono stati svolti nel mese di febbraio/marzo.

Spazi

Attività in aula.

Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: Aula CAD, Topografia, Costruzioni, palestra.

Attività nei seguenti spazi/strutture esterni alla scuola: rilievi topografici.

Uscite didattiche

3° anno

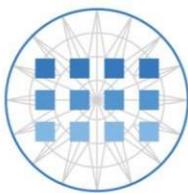
-///

4° anno

- uscita didattica al SAIE presso la Fiera di Bologna

5° anno

- uscita didattica al Teatro Tarkovskij per incontro dal titolo "Quando la vita ricomincia"
- uscita didattica al cinema Settebello per la visione del film "Io capitano" di M. Garrone
- uscita didattica al Cinema Tiberio per incontro sul tema della violenza di genere organizzato dalla Segreteria Provinciale di Rimini del SAP (Sindacato Autonomo di Polizia)



Viaggi d'istruzione

3° anno

- ///

4° anno

- ///

5° anno

- Dal 26/02/2024 al 02/03/2024 Viaggio di istruzione a Praga, Dresda/Terezin, Norimberga

ESPERIENZE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX A.S.L.)

Il monte complessivo delle ore dedicate al percorso di PCTO nel triennio è stato di 150 ore. Le attività sono state le seguenti:

3° anno:

Attività di PCTO in corso d'anno:

- corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- progetto ASL: "Studenti attivi in sicurezza"
- progetto Hera: "Un pozzo di scienza"
- argomenti svolti in lingua inglese
- preparazione della relazione finale

Stage estivi:

- stage estivi facoltativi presso studi professionali, enti e aziende del territorio (200 ore).

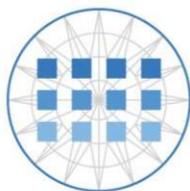
4° anno:

Attività di PCTO in corso d'anno:

- attività di stage (120 ore) presso studi professionali, enti e aziende del territorio.

Stage estivi:

- stage estivi facoltativi presso studi professionali, enti e aziende del territorio (200 ore).



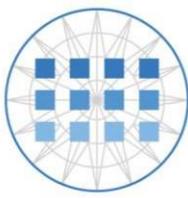
5° anno:

PCTO/ORIENTAMENTO

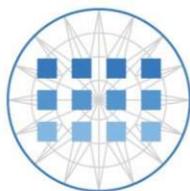
Tutor:

prof.ssa Carmelina De Mercurio – prof. Claudio Fabbri – prof. Gianluca Temeroli

| Classe (data) | Tutti gli studenti | Gruppo di studenti [*] | Titolo Corso/Attività [***] | Tipo [**] | ore previste | ente che (o presso cui) ha svolto l'attività | competenze [***] |
|----------------|--------------------|------------------------|---|-------------------|--------------|--|---|
| 5B 25/10/23 | X | | Conoscere il territorio Giornata ecologica | Extra-curriculare | 5h | ITTS Belluzzi - Da Vinci | Condivisione dell'importanza dell'impegno individuale e collettivo nella salvaguardia e nella conservazione dell'ambiente in cui viviamo; Applicazione delle regole attraverso comportamenti pratici di rispetto dell'ambiente e di corretta espressione del senso civico. |
| 5B 11/11/23 | X | | Incontro sul tema della violenza di genere | curriculare | 4h | SAP-Sindacato Autonomo di Polizia | Area personale: autoregolazione, flessibilità, benessere |
| 5B 11/11/23 | X | | Progetto AVIS 2023/2024 | curriculare | 1h | AVIS Provinciale Rimini | |
| 5B 16/11/23 | X | | Progetto "Ti AdMO" sensibilizzazione sulla tematica della donazione del midollo osseo | curriculare | 2h | ADMO ER | |
| 5B 20/11/23 | X | | Progetto "La vita dentro la vita" incontro informativo sulla donazione di organi, tessuti e cellule | curriculare | 1h | Ausl della Romagna | |
| 5B 21/11/23 | X | | Progetto "Orizzonti di simulazione | curriculare | 1h | UAT di Forlì-Cesena e Rimini | |

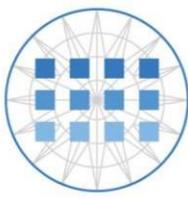


| | | | | | | | |
|----------------|---|--------------------|---|-------------|----|--|---|
| | | | visiva" progetto esperienziale di simulazione alla sicurezza stradale | | | | |
| 5B 28/11/23 | X | | Progetto Legalità e Sicurezza Legalità 1 | curriculare | 2h | Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia- Romagna Centri per l'impiego Ispettorato Territoriale del Lavoro di Rimini | Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione (Entre Comp- Competenze Socio_Emotive); |
| 5B 30/11/23 | X | | Progetto Legalità e Sicurezza Legalità 2 | curriculare | 2h | Organizzazioni sindacali dei Lavoratori Collegio dei consulenti del lavoro di Rimini INPS Associazioni datoriali | |
| 5B 04/12/23 | X | | Progetto Legalità e Sicurezza Sicurezza 1 | curriculare | 2h | INAIL AUSL-Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di Lavoro ANMIL | |
| 5B 06/12/23 | X | | Progetto Legalità e Sicurezza Sicurezza in divisa | curriculare | 2h | Organizzazioni sindacali dei lavoratori Federazione nazionale Maestri del Lavoro Associazioni datoriali | |
| 5B 07/12/23 | X | | Progetto Legalità e Sicurezza Sicurezza 2 | curriculare | 2h | Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco Corpo delle Capitanerie di Porto | |
| 5B 11/12/23 | X | | Progetto "Oncologico" | curriculare | 2h | Esperti | |
| 5B 19/12/23 | | X (solo alcuni) | Progetto AVIS 2023/2024 | curriculare | 1h | AVIS Provinciale Rimini | Area personale: autoregolazione, flessibilità, benessere |



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

| | | alunni) | (donazione sangue) | | | | |
|----------------|---|--------------------------|--|-----------------------|------|--|--|
| 5B | | X (solo un alunno) | Corsi per certificazioni di lingua inglese B1- B2-C1 | Extra- curriculare | | ITTS Belluzzi - Da Vinci | Progettare concretamente e autonomamente il proprio percorso formativo per individuare le strategie necessarie all'ingresso del mondo del lavoro (Competenze Socio_Emotive-e- Life Comp); |
| 5B 09/01/24 | X | | Incontro di formazione sull'utilizzo della piattaforma Unica | curriculare | 1h | ITTS Belluzzi - Da Vinci | |
| 5B 22/01/24 | X | | Incontro con l'esperto - Drones as surveying method | curriculare | 1h | ITTS Belluzzi - Da Vinci | |
| 5B 06/03/24 | X | | Il lavoro dopo gli studi: orientiamoci nel mondo delle professioni | curriculare | 2h | Camera di Commercio della Romagna Forli-Cesena e Rimini | |
| 5B 13/03/24 | X | | Autoimprenditoria e lavoro autonomo | curriculare | 2h | Camera di Commercio della Romagna Forli-Cesena e Rimini | |
| 5B 15/03/24 | X | | E-portfolio e Capolavoro | Extra- curriculare | 1,5h | Tutor prof.ssa Carmelina De Mercurio prof. Claudio Fabbri prof. Gianluca Temeroli | |
| 5B 18/03/24 | X | | Tecniche di ricerca occupazionale Il colloquio di | curriculare | 2h | Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia- | Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli (LEADER career management skills). |
| | | | | | | | Progettare concretamente e autonomamente il |



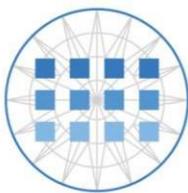
Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

| | | | selezione | | | Romagna | |
|----------------|---|--|--|-------------|----|--|---|
| 5B 26/03/24 | X | | Tecniche di ricerca occupazionale Stesura Curriculum e lettera di autocandidatura | curriculare | 2h | Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna | proprio percorso formativo per individuare le strategie necessarie all'ingresso del mondo del lavoro (Competenze Socio_Emotive-e-Life Comp) |
| 5B 05/04/24 | X | | Tecniche di ricerca occupazionale I canali per la ricerca del lavoro e la ricerca del lavoro online | curriculare | 2h | Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna | |
| 5B 09/04/24 | X | | Incontro di orientamento con l'ITS MAKER martedì 09/04/24 | curriculare | 1h | ITS MAKER | |

[*] indicare il nome del o degli studenti coinvolti nell'attività

[**] **curriculare** se svolto durante le ore di lezione / **extracurriculare** se svolto fuori dalle ore di lezione (ad esempio gite o uscite dell'intera giornata).

[***] si trovano nel piano



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

ESPERIENZE DI RICERCHE E PROGETTI

Partecipazione a progetti

3° anno:

- ///

4° anno:

- Gara Nazionale CAT (solo un alunna)

5° anno:

- olimpiadi di Topografia (solo un alunna)
- campionati studenteschi Pallavolo Juniores (alcuni alunni)
- progetto di Basket H5S e torneo interscolastico (alcuni alunni)
- campionati studenteschi Pallacanestro 3X3 (alcuni alunni)

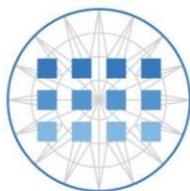
Corsi - Incontri:

5° anno:

- corsi per certificazioni di lingua inglese B1, B2, C1
- corsi di preparazione al TOLC - I
- incontro sul conflitto israeliano-palestinese

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda al file allegato a pag. 23 del prof. Valenti, coordinatore delle attività di Educazione Civica, e ai contenuti riportati nei programmi delle singole discipline, allegati in calce al presente documento.



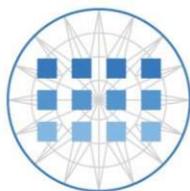
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel PTOF, le seguenti modalità di lavoro:

Verifiche

Tipologie delle prove utilizzate

| MATERIE | Testo espositivo e/o argomentativo | Analisi e commento di un testo | Sviluppo di un argomento all'interno di grandi ambiti | Quesiti a risposta singola | Quesiti a risposta multipla | Sviluppo di progetti | Attività laboratoriali | Prove orali | Altro |
|--|------------------------------------|--------------------------------|---|----------------------------|-----------------------------|----------------------|------------------------|-------------|---------------|
| ITALIANO | X | X | X | X | X | | | X | |
| STORIA | | | X | X | X | | | X | |
| MATEMATICA | | | | X | X | | | X | |
| LINGUA INGLESE | | | X | X | X | | | X | X (listening) |
| PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI | | | X | X | X | X | X | X | |
| TOPOGRAFIA | | | | X | | X | X | X | |
| GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO | | | | X | X | X | X | X | |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO | | | | X | | | | X | |
| SCIENZE MOTORIE | | | | | X | | X | X | X |
| RELIGIONE CATTOLICA | | | X | | | | | | X |



Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati)

| | MATERIE | DATE | TEMPO DI ESECUZIONE |
|----------|------------|-----------|---------------------|
| I PROVA | ITALIANO | 6/5/2024 | 6 ORE |
| II PROVA | TOPOGRAFIA | 16/5/2024 | 6 ORE |

Criteria e strumenti di valutazione

Criteria di valutazione comuni

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, pratiche, grafiche, orali, test, relazioni di laboratorio), sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

I consigli di classe fanno riferimento alle griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e pubblicate nel PTOF d'Istituto. La valutazione periodica e finale attribuita in ciascuna disciplina è espressa unicamente con voti numerici interi sulla base di una scala di valutazione dall'uno al dieci, con sufficienza pari a sei decimi.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento all'allegato del PTOF: Intese didattiche e griglie di valutazione Ed_Civica.pdf.

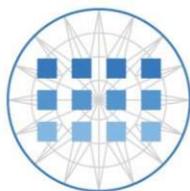
Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi e concorre alla determinazione dei crediti scolastici. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Si fa riferimento all'allegato del PTOF: scheda di valutazione del comportamento.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati:

- le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.



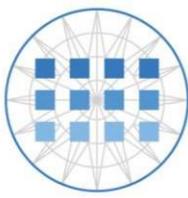
Attribuzione dei crediti

A partire dall'a.s. 2019/2020 il credito scolastico (max. 40 punti) è attribuito agli alunni delle classi III, IV e V sulla base delle tabelle di cui all'Allegato A del D.LGS. 62/2017 (media aritmetica dei voti dello scrutinio finale). Alla determinazione del credito scolastico concorre, ex O.M. 40/2009 e come da art.11 c.1 dell'O.M.45/2023, la valutazione del comportamento.

TABELLA A
Candidati interni
(ex D.LGS. n. 62/2017, in sostituzione di quella prevista dal D.M. 42/2007)

| Media dei voti | Credito scolastico – Punti | | |
|-----------------|----------------------------|---------|--------|
| | III anno | IV anno | V anno |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. La media dei voti pari a 6 dà diritto al punteggio più basso della banda di oscillazione. La media dei voti con parte decimale inferiore allo 0,50 dà diritto al punteggio minimo della banda di oscillazione. La media dei voti con parte decimale pari o superiore allo 0,50 dà diritto al punteggio massimo della banda di oscillazione; in presenza di media superiore a 9, per l'attribuzione del punteggio si prescinde da tale vincolo e si opererà in considerazione dell'assiduità della frequenza 3 scolastica, dell'interesse, impegno e rapporto costruttivo all'interno della comunità scolastica, della partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

CONCLUSIONI

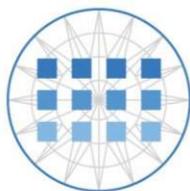
Alla commissione esaminatrice saranno consegnati:

- Tabelloni dello scrutinio intermedio e finale;
- Verbale degli scrutini intermedi e finale
- Fascicolo personale riservato per alunni H e DSA

La commissione esaminatrice potrà inoltre, a richiesta, prendere visione delle schede del candidato conservate in segreteria didattica.

Il Documento contiene i seguenti allegati:

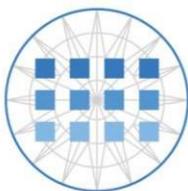
- programmi delle singole discipline;
- relazioni finali dei docenti;
- testi delle simulazioni di prove d'esame;
- griglie di valutazione ed eventuali griglie di valutazione per DSA.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

Il Consiglio di Classe

| MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|--|------------------------------|--------------|
| MATEMATICA | CALESINI ALBERTO | |
| ITALIANO E STORIA | CASALI FLORIANA | |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO | DE CRESCENZO ILARIA | |
| PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI | DE MERCURIO CARMELINA | |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA | FABBRI CLAUDIO | |
| I.T.P. PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI | FIORANI ALESSANDRO | |
| RELIGIONE CATTOLICA | MUSSONI MAURO | |
| INGLESE | PRETELLI NICOLA | |
| ATTIVITA' ALTER. RELIGIONE CATTOLICA | RAUSEO LUIGIA MARIA | |
| TOPOGRAFIA | SARDELLI ROBERTO | |
| I.T.P. GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO I.T.P. TOPOGRAFIA | TEMEROLI GIANLUCA | |
| SCIENZE MOTORIE | TOSI ELISABETTA | |
| ED. CIVICA | VALENTI LORENZO | |



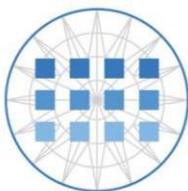
Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

| RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI | FIRMA |
|-----------------------------|-------|
| MUAREMOVSKI SEVGIM | |
| TROIANI GRAZIANA | |

Rimini, 15 maggio 2024

Il Documento viene inviato a segreteria@itstrimini.edu.it, e presentato in Vicepresidenza sede "da Vinci" in forma dattiloscritta, in data 15 maggio 2024; è firmato da tutti i docenti del Consiglio di Classe e dai rappresentanti degli alunni. È affisso all'albo di Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Sabina Fortunati



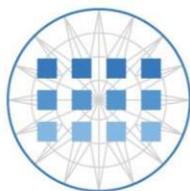
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

PROGRAMMI SVOLTI e RELAZIONI FINALI

A.S. 2023/2024



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO IN DIRITTO PER EDUCAZIONE CIVICA

Del prof. LORENZO VALENTI

docente di EDUCAZIONE CIVICA
Classe 5B

I° QUADRIMESTRE

| Moduli | Contenuti |
|--|---|
| MODULO 1: Lo Stato Italiano: Nascita ed evoluzione | <ul style="list-style-type: none">- La forma di governo Repubblicana: cenni storici sulla nascita della Repubblica italiana, il passaggio dallo Stato totalitario alla democrazia, il referendum istituzionale del 2 giugno 1946;- Lo Stato italiano e la Costituzione: la scelta repubblicana, democratica e lavorista; |
| MODULO 2: Le Istituzioni dello Stato Italiano (tre ore) | <ul style="list-style-type: none">- Il Parlamento: il bicameralismo perfetto e le funzioni di Camera e Senato;- Il Governo e i suoi organi: il Presidente del Consiglio, i ministri e il Consiglio dei ministri;- Il Presidente della Repubblica e le funzioni del capo dello Stato; |

II° QUADRIMESTRE

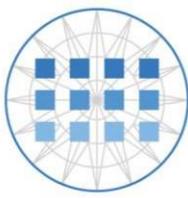
| Moduli | Contenuti |
|---------------------------|---|
| MODULO 3 (due ore) | <ul style="list-style-type: none">- Cenni sul processo di integrazione europeo e sulla organizzazione della UE con particolare riferimento alle principali istituzioni europee: Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio, Corte di Giustizia.- La cittadinanza europea e le sue prerogative; |

Argomenti essenziali del programma svolto

Conoscere i principali organi dello Stato Italiano Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica e le loro funzioni; la forma Repubblicana (Repubblica Parlamentare) ed il bicameralismo perfetto; Definizione della UE e dei suoi obiettivi; Conoscere i diritti dei cittadini europei.

Rimini, 2 maggio 2024

Prof. Lorenzo Valenti



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

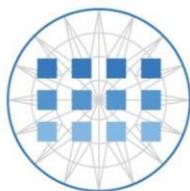
Soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Nessuna

Rimini, 2 maggio 2024

Il docente
Prof. Lorenzo Valenti



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

Del prof. Mauro Mussoni

docente di IRC

Classe 5B

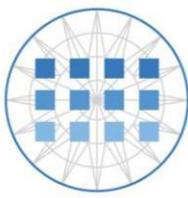
| Moduli | Contenuti |
|---------------------------|--|
| La conoscenza di se' | Conoscere, accettare ed amare se stessi sono i presupposti fondamentali per una autentica realizzazione personale. E' questo un viaggio alla scoperta di cosa siamo Noi! Di come si è formato quello che chiamiamo carattere e del "Sé" eterno di cui parlano, in linguaggi diversi, tutte le religioni. |
| La conoscenza degli altri | C'è una forza che permea tutte le cose, che unisce noi e gli altri. L'Amore. Ma cos'è? Questa unità didattica si propone lo scopo di analizzare e riflettere sui rapporti sociali che il giovane vive quotidianamente. |
| La ricerca della felicità | Un viaggio fra le filosofie e le religioni, individuazione del minimo comune denominatore |
| La solitudine | La solitudine subita: l'emarginazione. La solitudine cercata: la crescita). E' molto importante per un adolescente utilizzare al meglio il proprio tempo, soprattutto è importante viverlo consapevolmente per comprenderlo e comprendersi. Questa unità didattica si pone come obiettivo quello di aiutare il giovane ad analizzare se stesso attraverso l'attenzione alle attività svolte nei momenti di solitudine. |
| Meditazione e preghiera | Le diverse forme di preghiera, significato teologico, valore psicologico, differenze fra meditazione e preghiera. |
| L'esistenza di Dio | Percorso introspettivo di ricerca, confronto, approfondimenti |

Argomenti essenziali del programma svolto

Meditazione e preghiera, spiritualità umana

Moduli di Educazione Civica svolti

Nessuno



Moduli di PCTO svolti

Nessuno

Libro di testo: Capaci di sognare

Rimini, 05/05/2024

Prof. Mauro Mussoni

RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):

Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

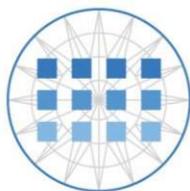
Soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Nessuna carenza

Rimini, 05/05/2024

Il docente
Mauro Mussoni

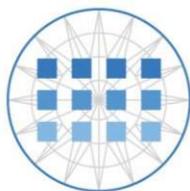


A.S. 2023/2024

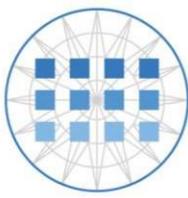
PROGRAMMA SVOLTO

Prof. ssa De Crescenzo Ilaria docente di Geopedologia economia ed estimo
Prof. Temeroli Gianluca docente tecnico pratico LABORATORIO
tecnologico per l'edilizia ed esercitazioni di topografia
Classe VB

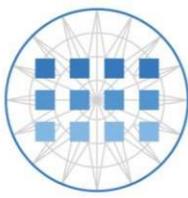
| | Contenuti |
|------------------------------------|---|
| Modulo | ESTIMO CIVILE |
| ESTIMO GENERALE | <ul style="list-style-type: none">• Definizione e scopi della materia• I caratteri del giudizio di stima• I principali ambiti estimativi• Gli aspetti economici dei beni<ul style="list-style-type: none">↳ valore di mercato↳ valore di costo↳ valore complementare↳ valore di trasformazione↳ valore di capitalizzazione↳ valore di surrogazione• Differenze principali tra procedimenti di stima sintetici e analitici• I metodi di stima per via diretta e indiretta• Il principio di ordinarietà• La stima monoparametrica• La stima per valori tipici• La stima storica |
| I FABBRICATI CIVILI | <ul style="list-style-type: none">• Definizione di fabbricato• Distinzione tra fabbricati Rurali e Urbani• Distinzione tra fabbricati civili e industriali• Aspetti del mercato immobiliare• Caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei fabbricati• La situazione giuridica dei fabbricati civili con particolare riferimento alla locazione |
| STIMA DEI FABBRICATI CIVILI | <ul style="list-style-type: none">• Stima monoparametrica del valore di mercato dei fabbricati civili• Stima analitica del valore di mercato per capitalizzazione dei redditi dei fabbricati civili• Il valore di costo dei fabbricati civili• Differenze tra valore di produzione e riproduzione |



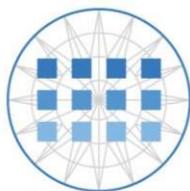
| | |
|--------------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Stima sintetica del valore di costo di fabbricati civili• Stima analitica del valore di costo di fabbricati civili• Il valore di trasformazione di fabbricati civili<ul style="list-style-type: none">↳ Calcolo dell'indennità per il diritto di sopraelevazione |
| STIMA DELLE AREE FABBRICABILI | <ul style="list-style-type: none">• Definizione di area fabbricabile• Caratteristiche del mercato delle aree• Caratteristiche intrinseche ed estrinseche delle aree edificabili• La situazione giuridica delle aree fabbricabili• I principali indici urbanistici:<ul style="list-style-type: none">↳ Indice di utilizzazione↳ Indice di edificabilità↳ Superficie lorda di pavimento• Stima del valore di mercato delle aree edificabili<ul style="list-style-type: none">↳ stima monoparametrica↳ stima sintetico-pratica• Stima dei reliquati o pezze segregate a valore complementare• La cessione di cubatura edificabile |
| STIMA DEI VALORI CONDOMINIALI | <ul style="list-style-type: none">• Definizione, tipi e scopo del condominio• Il regolamento del condominio• Le tabelle millesimali• Determinazione dei millesimi di proprietà generale<ul style="list-style-type: none">↳ determinazione delle superfici virtuali• Generalità dei millesimi di proprietà particolare• Generalità dei millesimi d'uso differenziato<ul style="list-style-type: none">↳ Determinazione dei millesimi delle scale |
| Modulo | ESTIMO RURALE |
| STIMA DEI BENI RUSTICI | <ul style="list-style-type: none">• Definizione e caratteristiche dell'azienda agraria• Ripartizione del capitale dell'azienda agraria• Il mercato dei fondi rustici• Caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei fondi rustici• La situazione giuridica dei fondi rustici• Stima del valore di mercato dei fondi rustici<ul style="list-style-type: none">↳ Stima monoparametrica↳ Stima per valori tipici↳ Stima analitica |
| STIMA DEI FABBRICATI RURALI | <ul style="list-style-type: none">• Descrizione e generalità• Condizioni per l'attribuzione di ruralità• Criteri di ordinarietà e straordinarietà dei fabbricati rurali |



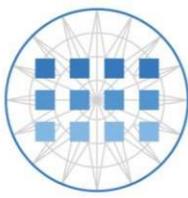
| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• stima dei fabbricati eccedenti l'ordinario• stima dei fabbricati carenti rispetto l'ordinario |
| STIMA DELLE SCORTE, DEI FRUTTI PENDENTI E DELLE ANTICIPAZIONI CULTURALI | <ul style="list-style-type: none">• Stima delle scorte aziendali<ul style="list-style-type: none">↳ scorte vive↳ scorte morte↳ prodotti di scorta• Stima delle anticipazioni e dei frutti pendenti |
| STIME RELATIVE AI MIGLIORAMENTI FONDIARI | <ul style="list-style-type: none">• Definizione di miglioramento e di addizione• Stima del costo di un miglioramento fondiario• Giudizi di convenienza relativi ai miglioramenti:<ul style="list-style-type: none">↳ In termini di valor capitale↳ In termini di reddito↳ In termini di fruttuosità• Stima di un fondo suscettibile di ordinario miglioramento• Stima dell'indennità spettante a chi ha eseguito miglioramenti sul fondo altrui:<ul style="list-style-type: none">↳ indennità per il miglioramento eseguito dall'affittuario↳ indennità per il miglioramento eseguito dall'utente• Definizione di migliorato• Definizione di speso |
| Modulo | ESTIMO LEGALE |
| STIMA DEI DANNI | <ul style="list-style-type: none">• Definizione di danno• Danno emergente e lucro cessante• Le principali cause del danno• Aspetti generali della polizza assicurativa e condizione di validità• Criteri generali di valutazione dei danni• Danni da incendio ai fabbricati• Danni conseguenti agli abusi edilizi |
| STIMA DELLE INDENNITÀ NELLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ | <ul style="list-style-type: none">• Definizione e generalità• Identificazione dei soggetti coinvolti nell'esproprio<ul style="list-style-type: none">↳ espropriato↳ autorità espropriante↳ beneficiario dell'espropriazione↳ promotore dell'espropriazione• Fasi delle espropriazioni per pubblica<ul style="list-style-type: none">↳ Vincolo preordinato all'esproprio↳ Dichiarazione di pubblica utilità↳ Emanazione del decreto di esproprio• Legislazione e normativa attuale per la determinazione delle |



| | |
|--|---|
| | <p>indennità di espropriazione in caso di accettazione e di non accettazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Accettazione in caso di cessione volontaria• Criteri generali per il calcolo dell'indennità di espropriazione<ul style="list-style-type: none">↳ Calcolo dell'indennità di espropriazione per aree edificabili↳ Calcolo dell'indennità di espropriazione per aree non edificabili• Calcolo dell'indennità di occupazione temporanea• Calcolo dell'indennità per occupazione d'urgenza• La retrocessione |
| STIME RELATIVE ALLE SERVITÙ PREDIALI | <ul style="list-style-type: none">• Definizione e richiami giuridici• Identificazione del fondo servente e dominante• Creazione di servitù:<ul style="list-style-type: none">↳ volontarie↳ coattive↳ per usucapione↳ per destinazione del padre di famiglia• Durata ed estinzione delle servitù<ul style="list-style-type: none">↳ per confusione↳ per prescrizione↳ per decorrenza• Criteri generali per la determinazione delle indennità per servitù coattive<ul style="list-style-type: none">↳ Indennità per servitù di acquedotto, scarico e somministrazione coattiva di acque↳ Indennità per servitù di passaggio coattivo↳ Indennità per servitù di elettrodotto coattivo↳ Indennità per servitù coattiva di metanodotto e oleodotto |
| STIME RELATIVE AI DIRITTI DI USUFRUTTO USO E ABITAZIONE | <ul style="list-style-type: none">• Diritto d'usufrutto, nozioni e richiami giuridici• Costituzione dell'usufrutto durata ed estinzione• Diritti dell'usufruttuario• Obblighi nascenti dall'usufrutto• Stima del valore del diritto d'usufrutto• Stima del valore della nuda proprietà• Definizione e cenni sul diritto d'uso e di abitazione |
| STIME PER SUCCESSIONI EREDITARIE | <ul style="list-style-type: none">• Le successioni: aspetti generali e richiami giuridici• La successione:<ul style="list-style-type: none">↳ legittima,↳ testamentaria↳ necessaria• La riunione fittizia dei beni |



| | |
|--------------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• La comunione dei beni dal momento della successione alla divisione• La collazione• Stima della massa dividenda netta• Formazione delle quote ereditarie<ul style="list-style-type: none">↳ formazione delle quote di diritto↳ formazione delle quote di fatto |
| CATASTO TERRENI E FABBRICATI | <ul style="list-style-type: none">➤ IL CATASTO TERRENI• Aspetti generali e tipi di catasto• Operazioni catastali<ul style="list-style-type: none">↳ Formazione del Catasto↳ Pubblicazione↳ Attivazione↳ Conservazione• La riforma del Catasto• Consultazione degli atti catastali e certificazioni<ul style="list-style-type: none">➤ IL CATASTO FABBRICATI• Storia e legislazione del Catasto dei fabbricati• Operazioni catastali<ul style="list-style-type: none">↳ Formazione del C.E.U.↳ Pubblicazione↳ Attivazione↳ Conservazione↳ Informatizzazione delle pratiche di conservazione (DOCFA)↳ Consultazione degli atti catastali e certificazioni |
| Modulo | ATTIVITA' DI LABORATORIO |
| STIMA DEI FABBRICATI CIVILI | <ul style="list-style-type: none">• Redazione di una Relazione di Stima di una unità immobiliare ad uso residenziale |
| STIMA DEI VALORI CONDOMINIALI | <ul style="list-style-type: none">• Redazione della tabella millesimale di proprietà generale e della tabella millesimale d'uso delle scale di un condominio. |
| CATASTO TERRENI E FABBRICATI | <p>Gli atti di aggiornamento del catasto fabbricati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Gli elaborati grafici- I modelli censuari- Il software Docfa |

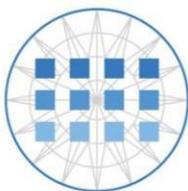


Argomenti essenziali del programma svolto

- Il giudizio di stima, aspetti economici dei beni, procedimenti sintetici e analitici, principio di ordinarietà. Caratteristiche intrinseche, estrinseche e situazione giuridica, Stima monoparametrica e analitica del valore di mercato, Il valore di costo, stima sintetica e analitica, Il valore di trasformazione: sopraelevazione
- Aree fabbricabili e indici urbanistici. Stima monoparametrica e sintetico-pratica del valore di mercato
- Calcolo millesimi di proprietà generale, i millesimi di proprietà particolare, d'uso differenziato
- Condizioni di ruralità, Criteri di ordinarietà e straordinarietà. Stima monoparametrica, per valori tipici e analitica del valore di mercato dei fondi rustici, Stima delle anticipazioni e dei frutti pendenti, Definizione di miglioramento e addizione
- Il Danno e principali cause, Aspetti generali polizza assicurativa e Criteri di valutazione dei danni
- Espropriazioni per pubblica utilità, Fasi e determinazione delle indennità per aree edificabili e per aree non edificabili, occupazione temporanea e d'urgenza
- Servitù fondo servente e dominante, Durata ed estinzione delle servitù, determinazione delle indennità per servitù coattive
- Stima del valore del diritto d'usufrutto e della nuda proprietà
- La successione legittima, testamentaria e necessaria e le varie fasi per la formazione delle quote ereditarie
- IL CATASTO FABBRICATI e TERRENI: Aspetti generali e Operazioni catastali.

Moduli di Educazione Civica svolti

- **ARCHITETTURA BIOCLIMATICA:** Connessione con l'urbanistica, il benessere individuale e sociale, il clima e l'economia circolare.
Caratteristiche costruttive degli edifici ad alto risparmio energetico e esempi storici e contemporanei dell'applicazione dei predetti concetti



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

Moduli di PCTO svolti: nessuno

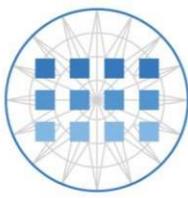
Libro di testo: Stefano Amicabile "Corso di Economia ed Estimo" Vol 2 e Prontuario, Hoepli ISBN:
9788820394622

Rimini, 15/05/2024

I docenti:

Prof.ssa De Crescenzo Ilaria

Prof. Temeroli Gianluca



RELAZIONE FINALE

Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Non pienamente adeguata per: eccessiva vivacità della classe e scarso impegno.

La classe V B sez. CAT si presenta eterogenea per impegno e interesse nei confronti della disciplina:

- un 50% degli alunni ha una preparazione debole o molto debole ed evidenzia talvolta carenze sia a causa di un'attenzione generalmente blanda, sia per l'incostanza nello studio.
- un 50% degli alunni invece si è dimostrato maggiormente interessato alla materia e ha mostrato talvolta capacità di approfondirla, riuscendo a risolvere la maggior parte degli esercizi loro proposti, arrivando ad ottenere risultati mediocri e finanche ottimali.

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):

Parziale, in quanto seppur la parte teorica è stata pienamente trattata, la parte relativa agli esercizi di stima è stata solo brevemente accennata.

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Prevalentemente insoddisfacente per scarso impegno generale della classe.

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

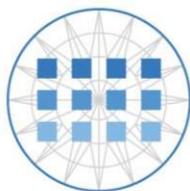
Rallentamento del programma, Recupero specifico per piccoli-medi gruppi, Recupero per l'intera classe

Rimini, 15/05/2024

I Docenti:

Prof.ssa De Crescenzo Ilaria

Prof. Temeroli Gianluca



A.S. 2023/2024

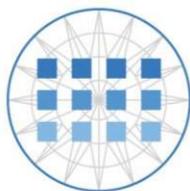
PROGRAMMA SVOLTO

prof.ssa CASALI FLORIANA

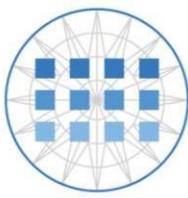
docente di ITALIANO

Classe V B

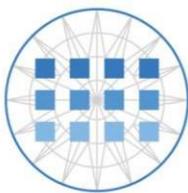
| Moduli | Contenuti |
|---------------------------------------|---|
| L'età postunitaria (1861-1900) | <ul style="list-style-type: none">- Il contesto: società e cultura, le ideologie, gli intellettuali, la lingua- Cenni sulla Scapigliatura- Il Naturalismo francese- Il Verismo |
| Giovanni Verga | <ul style="list-style-type: none">- La vita, le prime opere, la poetica e la tecnica narrativa, la visione della realtà e la concezione della letteratura- Le novelle di "Vita dei campi"- Il ciclo dei Vinti- "I Malavoglia"- Le "Novelle rusticane"- "Mastro-don Gesualdo" <p>Testi letti e analizzati:</p> <ul style="list-style-type: none">"Impersonalità e regressione" (dalla prefazione de "L'amante di Gramigna")"Rosso Malpelo" (da "Vita dei campi")"I vinti e la fiumana del progresso" (dalla prefazione de "I Malavoglia")"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (da "I Malavoglia")"La conclusione del romanzo: l'addio..." (da "I Malavoglia")"La roba" (da "Novelle rusticane")"La morte di mastro-don Gesualdo" (da "Mastro-don Gesualdo") |



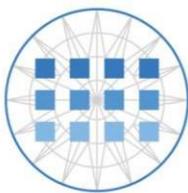
| | |
|---------------------------------------|---|
| Il Decadentismo (1880-1900) | <ul style="list-style-type: none">- Il contesto: società e cultura, la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente, Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo- Cenni sul Simbolismo ed Estetismo |
| Gabriele d'Annunzio | <ul style="list-style-type: none">- La vita, l'estetismo e la sua crisi- Il "Piacere" e la crisi dell'estetismo- I romanzi del superuomo- Le "Laudi"- "Alcyone" <p>Poesie e testi letti e analizzati:</p> <p>"Il conte Andrea Sperelli" (da "Il piacere") "La sera fiesolana" (da "Alcyone") "La pioggia nel pineto" (da "Alcyone")</p> |
| Giovanni Pascoli | <ul style="list-style-type: none">- La vita, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, le soluzioni formali- "Myricae"- I "Poemetti"- I "Canti di Castelvecchio" <p>Poesie e testi letti e analizzati:</p> <p>"Una poetica decadente" (da "Il fanciullino") "Lavandare" (da "Myricae") "X Agosto" (da "Myricae") "Temporale" (da "Myricae") "Il lampo" (da "Myricae") "Italy" (dai "Primi poemetti") "Il gelsomino notturno" (dai "Canti di Castelvecchio")</p> |
| Il primo Novecento (1901-1918) | <ul style="list-style-type: none">- Contesto: società e cultura, ideologie e nuova mentalità- La stagione delle avanguardie- I Futuristi |



| | |
|---------------------------|--|
| | <p>Poesie e testi letti ed analizzati:</p> <p>“Manifesto del Futurismo”</p> <p>“Manifesto tecnico della letteratura futurista”</p> <p>“Bombardamento” (da “Zang Tumb Tuuum”)</p> |
| Italo Svevo | <p>- La vita, la cultura di Svevo</p> <p>- Il primo romanzo: “Una vita”</p> <p>- “Senilità”</p> <p>- “La coscienza di Zeno”</p> <p>Testi letti ed analizzati:</p> <p>“Il fumo” (da “La coscienza di Zeno”)</p> <p>“La morte del padre” (da “La coscienza di Zeno”)</p> <p>“La profezia di un’apocalisse cosmica” (da “La coscienza di Zeno”)</p> |
| Luigi Pirandello | <p>- La vita, la visione del mondo, al poetica</p> <p>- “Novelle per un anno”</p> <p>- “Il fu Mattia Pascal”</p> <p>- “Uno, nessuno e centomila”</p> <p>- Il teatro: il periodo “grottesco” e la fase del metateatro</p> <p>Testi letti ed analizzati:</p> <p>“Il treno ha fischiato” (da “Novelle per un anno”)</p> <p>“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” (da “Il fu Mattia Pascal”)</p> <p>“Nessun nome” (da “Uno, nessuno e centomila”)</p> <p>“Ecco come parla la verità!” (da “Così è (se vi pare)”)</p> |
| Giuseppe Ungaretti | <p>- Cenni sul contesto sociale e politico, la vita</p> <p>- “Allegria”</p> <p>- “Sentimento del tempo” e “Il dolore”</p> <p>Poesie lette ed analizzate:</p> <p>“Il porto sepolto” (da “Allegria”)</p> |



| | |
|----------------------------------|---|
| | <p>"Fratelli" (da "Allegria")</p> <p>"Veglia" (da "Allegria")</p> <p>"I fiumi" (da "Allegria")</p> <p>"San Martino del Carso" (da "Allegria")</p> <p>"Soldati" (da "Allegria")</p> |
| Salvatore Quasimodo | <p>- Cenni sull'Ermetismo</p> <p>- La vita, le scelte stilistiche</p> <p>Poesie lette ed analizzate:</p> <p>"Ed è subito sera" (da "Ed è subito sera")</p> <p>"Alla fronde dei salici" (da "Giorno dopo giorno")</p> |
| Eugenio Montale | <p>- La vita</p> <p>- "Ossi di seppia"</p> <p>"Le occasioni" e "La bufera e altro"</p> <p>- Le ultime raccolte: "Satura"</p> <p>Poesie lette ed analizzate:</p> <p>"Non chiederci la parola" (da "Ossi di seppia")</p> <p>"Spesso il male di vivere ho incontrato" (da "Ossi di seppia")</p> <p>"Non recidere, forbice, quel volto" (da "Le occasioni")</p> <p>"Ho sceso, dandoti il braccio..." (da "Satura")</p> |
| LABORATORIO DI SCRITTURA: | Esercitazioni di analisi del testo (tip. A), del testo espositivo-argomentativo (tip. B) e del testo espositivo (tip. C) |
| ATTIVITA' PCTO (3 ore) | Riflessione conclusiva su percorso di studi, sull'esperienza PCTO, sul futuro post-diploma: sviluppo di un elaborato secondo le tipologie dell'Esame di Stato. |
| EDUCAZIONE CIVICA (8 ore) | Nel primo quadrimestre, oltre alla partecipazione ad un incontro sul tema "La violenza di genere", organizzato dalla Segreteria Provinciale di Rimini del SAP (Sindacato Autonomo di Polizia), la classe ha svolto un lavoro a gruppi |



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

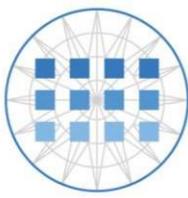
sul suddetto argomento.

Nel secondo quadrimestre, i ragazzi hanno visto il film di M.Garrone "Io capitano" e a seguire hanno svolto un lavoro a gruppi sull'immigrazione.

Libro di testo: Antologia: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria "Qualcosa che sorprende" - vol. 3.1 e 3.2

Rimini, 06/05/2024

La docente
Prof.ssa Casali Floriana



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

ADEGUATA

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

COMPLETA

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

SODDISFACENTE

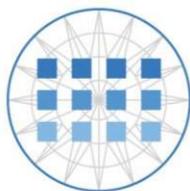
4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

STUDIO AUTONOMO

Rimini, 06/05/2024

La docente

Prof.ssa Casali Floriana



A.S. 2023/2024

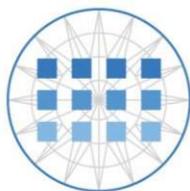
PROGRAMMA SVOLTO

prof.ssa CASALI FLORIANA

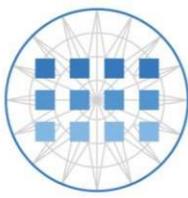
docente di STORIA

Classe V B

| Moduli | Contenuti |
|--|---|
| Gli anni della Destra storica | I problemi del nuovo regno e la questione meridionale. I primi governi dell'Italia unita. La terza guerra d'indipendenza e Roma capitale. |
| La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale | La seconda rivoluzione industriale. Le grandi trasformazioni: verso una società di massa. Il movimento operaio e lo sviluppo del socialismo. La Chiesa di fronte alla questione sociale. |
| L'Italia di fine secolo | La Sinistra storica al governo. L'economia, la questione sociale e il movimento socialista. La politica estera della Sinistra. Dal governo Crispi alla crisi di fine secolo. |
| Il mondo all'inizio del Novecento | La Belle époque. Primato della nazione e mito della razza. Il quadro politico europeo. Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra. Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo. |
| L'età giolittiana in Italia | Le riforme sociali e lo sviluppo economico. La "grande migrazione": 1900-1915. La politica interna tra socialisti e cattolici. L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti. |
| La Prima guerra mondiale | La rottura degli equilibri. L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo. 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra. 1915-1916: la guerra di posizione. Il fronte interno e l'economia di guerra. 1917-1918: verso la fine |



| | |
|--|--|
| | del conflitto. |
| L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale | I trattati di pace e la Società delle Nazioni. |
| Le rivoluzioni del 1917 in Russia | La rivoluzione di febbraio. Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra. La nuova politica economica e la nascita dell'Urss. |
| Dopo la guerra: sviluppo e crisi | Crisi e ricostruzione economica. Trasformazioni sociali e ideologie. Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita. La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt. |
| Il regime fascista in Italia | Le trasformazioni politiche nel dopoguerra. La crisi dello Stato liberale. L'ascesa del fascismo. La costruzione dello stato fascista. La politica sociale ed economica. La politica estera e le leggi razziali. |
| La Germania del Terzo Reich | La Repubblica di Weimar. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. La costruzione dello Stato totalitario. L'ideologia nazista e l'antisemitismo. La politica estera aggressiva di Hitler. |
| L'Urss di Stalin | L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica. Il terrore staliniano e i gulag. Il consolidamento dello Stato totalitario. |
| La Seconda guerra mondiale | La guerra-lampo (1939-1940). La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale. La controffensiva alleata (1942-1943). La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli Alleati. |
| Guerra ai civili, guerra dei civili | Le persecuzioni naziste contro gli ebrei. Lo sterminio degli ebrei in Europa. La guerra dei civili. |
| La guerra fredda | Usa e Urss da alleati ad antagonisti. Le "due Europe" e la crisi di Berlino. La guerra fredda nello scenario internazionale. La coesistenza pacifica e le sue crisi. Dalla nuova guerra fredda al crollo dell'Urss: <u>cenni</u> sulle nuove tensioni tra Usa e Urss, sul crollo del muro di Berlino, sulla fine della dittatura in |



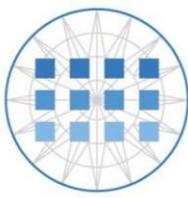
Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

| | |
|---|--|
| | Romania, sullo scioglimento dell'Unione sovietica. |
| Economia e società nel secondo Novecento | <u>Cenni</u> sulla società dei consumi, sulla ricostruzione nel dopoguerra, sul miracolo economico |

Libro di testo: Brancati, Pagliarani "Comunicare storia" vol. 3

Rimini, 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Casali Floriana



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

ADEGUATA

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

COMPLETA

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

SODDISFACENTE

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

STUDIO AUTONOMO

Rimini, 15/05/2024

La docente

Prof.ssa Casali Floriana



A.S. 2023/2024

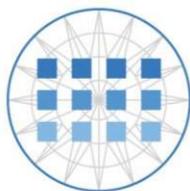
PROGRAMMA SVOLTO

Della prof.ssa ELISABETTA TOSI

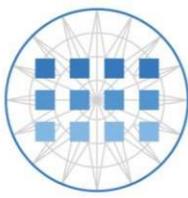
docente di SCIENZE MOTORIE

Classe V B

| MODULO 1 | CONTENUTI |
|---|---|
| POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO | Corsa di durata con impegno prevalentemente aerobico secondo carichi crescenti e adeguatamente intervallati. Esercitazioni tecniche nelle varie discipline sportive con carichi mirati allo sviluppo di questa qualità. Vari tipi di andature e corse, esercizi plico metrici, esercizi di reazione ed impulso, esercitazione tecniche nelle varie discipline con carichi mirati allo sviluppo di questa qualità. Esercizi a corpo libero, stretching, esercitazioni tecniche che richiedono, anche un'ampia escursione articolare. |
| MODULO 2 | CONTENUTI |
| MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE | Giochi di movimento, percorsi, circuiti, esercizi con variazione dell'esecuzione del movimento, con variazioni delle condizioni esterne, combinazioni di abilità già automatizzate, variazioni delle informazioni escludendo alcuni analizzatori sensoriali, esecuzioni di esercizi con entrambi gli arti o da entrambi i lati. |
| MODULO 3 | CONTENUTI |
| CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, | Esercizi di rilassamento e percezione cinestesica, organizzazione di giochi che implicino il rispetto di |



| | |
|---|---|
| SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO | regole. |
| MODULO 4 | CONTENUTI |
| IL CORPO E IL MOVIMENTO | Il sistema muscolare. L'apparato cardiocircolatorio. L'apparato respiratorio |
| SALUTE E BENESSERE | Le dipendenze da sostanze di alcool, droghe e i loro effetti. Il doping. Visione del film "ICARUS" Nozioni di Primo soccorso. |
| MODULO 5 | CONTENUTI |
| CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE | Pallavolo: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Pallacanestro: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Badminton: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Calcio a cinque: didattica dei fondamentali di gioco e regole. |



Funicella: salti nelle varie combinazioni ed esercizi di coordinazione.

Percorso e circuito: finalizzato a migliorare la forza coordinazione e resistenza, potenziamento degli arti superiori e inferiori.

Argomenti essenziali del programma svolto

CONOSCENZA E POTENZIAMENTO ABILITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE.

CONSOLIDAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA, CONOSCENZA DEI REGOLAMENTI E

DELLE TECNICHE DELLE VARIE ATTIVITA', CAPACITA' DI APPLICARE REGOLE E TECNICHE.

APPROFONDIMENTO DI UNA ATTIVITA' MOTORIA O SPORTIVA A SCELTA DELL'ALUNNO

CONOSCENZA DEL DOPING

CONOSCENZA DEI PRINCIPI NUTRITIVI E CONCETTO DI DIETA

Moduli di Educazione Civica svolti

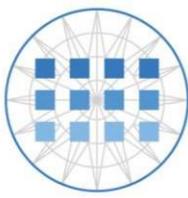
Moduli di PCTO svolti

Libro di testo:

Titolo: Sullo sport. Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo.
Autori: di P. Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli
Editore: D'Anna

Rimini, 15/05/2024

Prof.ssa TOSI ELISABETTA



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Mediamente adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Soddisfacente

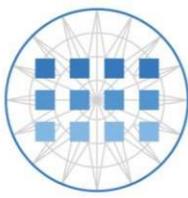
4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Assegnazione di lavoro diversificato
Formazione di gruppi di aiuto
Recupero specifico per piccoli gruppi
Recupero per l'intera classe

Rimini, 15/05/2024

Il/la docente

Prof.ssa Tosi Elisabetta



A.S. 2023/2024

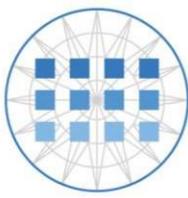
PROGRAMMA SVOLTO

Del prof. NICOLA PRETELLI

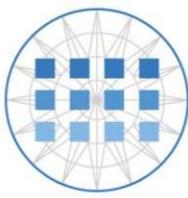
docente di Inglese

Classe V B

| MODULO | CONTENUTI |
|------------------------|--|
| <i>World wonders</i> | Grammar: The passive (all tenses) The passive with can/could Vocabulary: Buildings and materials. |
| <i>Glorious food</i> | Grammar: Conditionals (all tenses) Should/shouldn't have Wish Vocabulary: Cooking. |
| <i>All in the mind</i> | Grammar: Used to/would + infinitive Be / get used to Gerunds and infinitives Vocabulary: The mind |
| <i>Surveying</i> | 1. Profession and equipment Types of surveying Surveying instruments GPS technology Laser scanning in architecture 2. Mapping Maps The cadastre Aerial photography |



| | |
|--|---|
| <p>House Planning</p> | <p>1. Designing Architectural drawings Innovation in design Universal design in housing</p> <p>2. Building in elements Foundations Walls and floors Stairs Roofs</p> <p>3. Technical systems Electrical system The heating system Solar technology Plumbing and drain – waste vent system Home automation</p> <p>4. Building renovation and restoration Building renovation Historical building restoration</p> |
| <p>History of architecture (modulo CLIL svolto in parallelo con la disciplina Progettazione, Costruzioni, Impianti (PCI))</p> | <p>1. The masters of modern architecture From 1900 to 1970 Frank Lloyd Wright Walter Gropius Ludwig Mies Van der Rohe Le Corbusier</p> <p>2. Contemporary Architecture Renzo Piano Zaha Hadid</p> |
| <p>Talking about PCTO</p> | <p>Report about the school-work experience</p> |
| <p>Public works*</p> | <p>1. Foundations Roads Bridges and tunnels Railway stations Airports</p> <p>2. Education, culture and entertainment Schools Museums Performing arts centres</p> |



*non ancora svolto alla data del 15/05/2023

Argomenti essenziali del programma svolto

Conditionals, passive form, used to.

Surveying

Equipment of professionals

Maps

The Cadastre

The elements of buildings

Renovation and restoration

Main modern and contemporary architects

Moduli di Educazione Civica svolti

UK/US political system

US presidential elections

Incontro di approfondimento e dialogo con l'esperto: "*Drones as surveying method*"

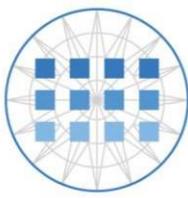
Libro di testo:

Talent 3, Kilbey and Cornford (Cambridge); New Landscapes, Bottero – Beolè (Edisco).

Rimini, 15/05/2024

Prof. Pretelli Nicola

Gli alunni



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Mediamente adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

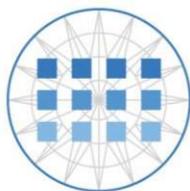
Soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Rallentamento del programma
Recupero per l'intera classe

Rimini, 15/05/2024

Il docente
Prof. Pretelli Nicola



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

Del prof. ALBERTO CALESINI

docente di Matematica

Classe V B

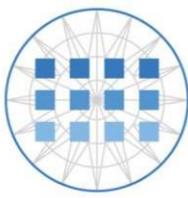
| MODULI | CONTENUTI |
|--|---|
| MODULO 1 | INTEGRALI INDEFINITI |
| Concetto di primitiva di una funzione e suo legame con quello di integrale indefinito; integrali immediati; metodi di integrazione per scomposizione, per sostituzione e per parti; integrali delle funzioni razionali fratte. | Saper esporre il concetto di primitiva di una funzione, saper calcolare la primitiva di funzioni elementari e ricordare gli integrali immediati; saper calcolare integrali con i metodi illustrati; saper integrare le funzioni razionali fratte. |
| MODULO 2 | INTEGRALI DEFINITI |
| Integrale definito di una funzione continua; proprietà degli integrali definiti. Applicazioni al calcolo di aree e volumi. Integrali impropri del primo e del secondo tipo. | Conoscere il legame tra integrale indefinito e definito; saper enunciare il teorema fondamentale del calcolo integrale. Saper calcolare aree, lunghezze e volumi. |
| MODULO 3 | EQUAZIONI DIFFERENZIALI |
| Calcolo differenziale; equazioni differenziali del primo ordine lineari e a variabili separabili; equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti. | Calcolo dell'integrale generale di equazioni differenziali. Problema di Cauchy: calcolo dell'integrale particolare. |
| MODULO 4 | CALCOLO DELLE PROBABILITA' |
| Calcolo delle probabilità classico, probabilità dell'evento composto. | Formalizzare un problema di calcolo delle probabilità; calcolare la probabilità di eventi. |
| MODULO 5 | TEOREMI SULLA PROBABILITA' |
| Probabilità totale e condizionata. Teorema di disintegrazione e formula di Bayes. | Risolvere problemi applicando le formule di probabilità totale, condizionata, teorema di disintegrazione, formula di Bayes. |

Argomenti essenziali del programma svolto

Determinazione delle primitive di una funzione.

Calcolo di integrali definiti e della superficie di parti di piano limitate da due funzioni.

Soluzione di equazioni differenziali del 1°ordine.



Moduli di Educazione Civica svolti

Valutazione, in alcuni semplici casi pratici di distribuzione probabilistica, del numero di elementi del campo delle possibilità attraverso permutazioni, disposizioni, combinazioni (semplici e con ripetizioni) di un insieme.

Moduli di PCTO svolti

Nessuno.

Libro di testo

Autori: Leonardo Sasso, Enrico Zoli.

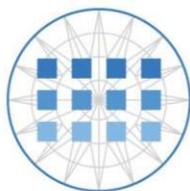
Titolo: Colori della Matematica – Edizione verde - Volume 5.

Editore: Petrini – Dea Scuola.

Rimini, 8 maggio 2024

Prof. Alberto Calesini

Gli alunni



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

Alcuni ragazzi hanno seguito proficuamente il corso tenendo un comportamento educato e responsabile; va però segnalato che parte degli studenti si è mostrata disinteressata alle lezioni tenendo una condotta non adeguata.

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

Ad oggi lo sviluppo della programmazione è stata completa per quanto riguarda gli argomenti trattati, ma mancante di approfondimenti a causa dell'atteggiamento privo di interesse di parte della classe.

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

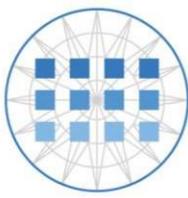
Il profitto raggiunto mediamente dai ragazzi è mediamente quasi sufficiente, con qualche caso di livello molto soddisfacente e qualche altro invece sotto alla sufficienza.

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Per il recupero delle carenze si è attuato ciclicamente un rallentamento del programma con ripasso degli argomenti svolti; inoltre, all'inizio di ciascun quadrimestre si sono utilizzate due settimane per un completo ripasso di quanto fatto.

Rimini, 8 maggio 2024

Il docente
Prof. Alberto Calesini



A.S. 2023/2024

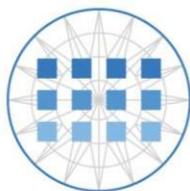
PROGRAMMA SVOLTO

Dei proff. ROBERTO SARDELLI, GIANLUCA TEMEROLI (I.T.P.)

Docenti di TOPOGRAFIA

Classe VB

| Moduli | Contenuti |
|--|--|
| 1. STRADE E FERROVIE | Classificazione; Elementi costitutivi; analisi del traffico stradale; velocità di progetto; relazione fra velocità e portata; caratteristiche geometriche; riferimenti normativi per la progettazione stradale e ferroviaria; sede ferroviaria; armamento ferroviario (binario, traverse, scartamento, tipi di linea); elaborati fondamentali del progetto stradale: tracciato preliminare di uniforme pendenza e tracciato definitivo, profilo longitudinale, sezioni trasversali, diagramma di occupazione, computi metrici (diagramma delle aree "lordo" e depurato dei paleggi trasversali, profilo dei volumi eccedenti con posizionamento di cantieri di compenso e di eventuali cave, momento di trasporto, distanza media di trasporto, movimento di terra in pendenza ed utilizzo efficiente dei mezzi d'opera, fondamentale di minima spesa); particolari costruttivi delle sezioni tipo, muri di sostegno; progetto delle curve circolari; curve circolari condizionate; progetto di un tornante; pendenza longitudinale e lunghezza critica di una livelletta; livellette di compenso; tracciamento sul terreno delle curve circolari monocentriche (per ordinate alla tangente, alla corda, per coordinate polari, con strumentazione GPS). |
| 2. TRASFORMAZIONI DELLA SUPERFICIE DEL TERRENO | Rappresentazione completa del terreno del tipo a piano quotato ed a linee di livello; quota rossa in un punto; prismoide e prisma; formule dei volumi; spianamenti orizzontali di quota assegnata e di compenso. |
| 3. AGRIMENSURA | Superficie agraria; Calcolo delle aree con metodi numerici (per coordinate rettangolari, per coordinate polari, per camminamento); precisione nella misura di un'area; divisione delle aree: bilatere e trilatera, dividenti; dividenti uscenti da un punto assegnato (su un lato di una bilatera, su un lato di una trilatera, all'interno di una trilatera); dividenti con direzione assegnata (formante un angolo con un lato di una bilatera, parallela ad un lato di una trilatera: problema del trapezio); spostamento dei confini (nuovo confine uscente da un punto assegnato, nuovo confine parallelo ad una direzione assegnata); rettifica dei confini (rettifica di confine bilatero con nuovo confine passante per un estremo del confine bilatero stesso, rettifica di confine bilatero con nuovo confine di direzione assegnata rispetto |



| | |
|---|---|
| | ad un confine laterale, rettifica di confine polilatero con nuovo confine passante per un estremo del confine polilatero stesso). |
| 4. LABORATORIO (PROGETTAZIONE DI UN TRATTO DI STRADA ORDINARIA TIPO F) | Planimetria; Profilo altimetrico longitudinale; Sezioni trasversali; Diagramma d' occupazione. |

Argomenti essenziali del programma svolto

Generalità sugli elaborati fondamentali per il progetto di un tracciato stradale, progetto di una curva circolare monocentrica, calcolo delle aree, modifiche delle particelle catastali, calcolo dei volumi per le trasformazioni del terreno.

Moduli di Educazione Civica svolti

Nessuno.

Moduli di PCTO svolti

Nessuno con attinenza diretta

Libro di testo: "Misure,rilievo,progetto" vol.3 di R.Cannarozzo, ed. Zanichelli.

Rimini, 15/05/2024

Prof. SARDELLI ROBERTO

Prof. TEMEROLI GIANLUCA

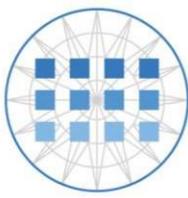
RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Mediamente adeguata, con tendenza (a volte) a procrastinare gli impegni assunti circa le verifiche (orali e scritte) della parte di teoria e nella consegna degli elaborati di progetto nella parte laboratoriale.

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

Completo nelle parti fondamentali di teoria e parziale nella parte laboratoriale, sia per mancata puntualità di consegna degli elaborati, sia per la concomitante coincidenza delle quattro ore settimanali con eventi vari (progetti vari d'Istituto, visite guidate, viaggio d'istruzione, festività).



3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Mediamente soddisfacente, con qualche punta di evidente rilevanza; la maggior parte della classe ha dimostrato impegno incostante.

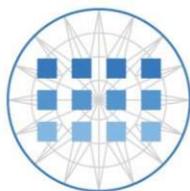
4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze, individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Rallentamento del programma, specialmente in vista delle prove scritte, ma anche diversi recuperi sia per gli alunni con debito del primo quadrimestre, che per l'intera classe nello svolgimento del progetto stradale.

Rimini, 15/05/2024

Prof. SARDELLI ROBERTO

Prof. TEMEROLI GIANLUCA



A.S. 2023/2024

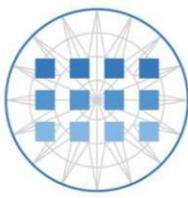
PROGRAMMA SVOLTO

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

PROF. CLAUDIO FABBRI

CLASSE 5[^] B C.A.T.

| Moduli | Contenuti |
|--|--|
| <u>I FATTORI DI RISCHIO</u> | L'AMIANTO E LA SILICE CRISTALLINA Il rischio amianto. La gestione del rischio. Tecniche di bonifica dell'amianto. La silice cristallina libera. La gestione del rischio. AGENTI BIOLOGICI Il rischio biologico. La gestione del rischio. |
| <u>LA GESTIONE DEL CANTIERE</u> | IL CANTIERE Cantieri temporanei o mobili; esecuzione dei lavori; il progetto del cantiere; interazione del cantiere con il contesto ambientale. LE FIGURE RESPONSABILI DELLA SICUREZZA Il committente e il responsabile dei lavori; Imprese e lavori in cantiere; Uomini-giorno; I coordinatori della sicurezza; Il direttore dei lavori; Testo unico per l'edilizia; Il direttore tecnico di cantiere e il capocantiere. I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA La documentazione da tenere in cantiere; Il piano operativo di sicurezza (POS); Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC); I contenuti minimi del PSC riferimento al cantiere; Il fascicolo tecnico dell'opera; Il piano di gestione delle emergenze; La notifica preliminare; Stima dei costi della sicurezza; DUVRI e rischi da interferenze. |
| <u>ALLESTIMENTO E GESTIONE DEL CANTIERE</u> | IL PROGETTO DEL CANTIERE Il progetto del cantiere. Interazioni del cantiere con il contesto ambientale. La recinzione di cantiere. Gli accessi al cantiere. Il cartello di cantiere. La viabilità di cantiere. Postazioni di lavoro fisse di cantieri. Aree di stoccaggio materiali. Aree per il deposito rifiuti. Rischio incendio in cantiere. GLI IMPIANTI DEL CANTIERE L'impianto elettrico di cantiere. Dichiarazione di conformità. La fornitura di energia elettrica al cantiere. I quadri elettrici. I cavi elettrici. Prese avvolgicavo. Impianto di illuminazione del cantiere. Impianto di messa a terra. L'impianto di protezione dai fulmini. Lavori vicino a linee elettriche. L'impianto idrico-sanitario del cantiere. |
| <u>ALLESTIMENTO E GESTIONE DEL CANTIERE</u> | LE MACCHINE DEL CANTIERE Normativa e classificazione. Obblighi e disposizioni. La direttiva ATEX e le macchine. Le macchine movimento terra. Le macchine per lo scavo ed il caricamento. Le macchine per lo scavo ed il trasporto. Le macchine per la compattazione. Le macchine per il mescolamento dei materiali. Le betoniere. Impastatrici, molazze e mescolatori. Pompa |



| | |
|---|--|
| | per il calcestruzzo. Le centrali di betonaggio. Le macchine per il sollevamento. La gru a torre. Gru a torre: imbracatura dei carichi. Gru a torre: montaggio e smontaggi. Gru a torre: posizionamento e documentazione. Argani a bandiera e a cavalletto. |
| <u>OPERE PROVVISORIALI DI SERVIZIO E LAVORI IN QUOTA</u> | Le opere provvisorie, Andatoie e passerelle, Scale portatili, Utilizzo delle scale portatili, Ponti su ruote o trabattelli, Ponti sospesi, Piattaforma mobile, Ponti su cavalletti, Altre opere provvisorie di servizio, Opere provvisorie per la messa in sicurezza post-sisma. Lavori in quota, analisi dei rischi, DPI anticaduta, Progettazione dei sistemi anticaduta, i ponteggi, Ponteggio a tubi e giunti, Ponteggio a telai prefabbricati, Ponteggio multidirezionale, Componenti fondamentali dei ponteggi, Componenti speciali dei ponteggi, Teli sul ponteggio, Partenza dei ponteggi, Ancoraggi dei ponteggi, Autorizzazione e progetto, Il PiMUS, Montaggio e smontaggio del ponteggio, Parapetti provvisori, Reti anticaduta. |
| <u>SCAVI, DEMOLIZIONI E AMBIENTI CONFINATI</u> | Gli scavi, Rischi negli scavi, Sistemi di sostegno e protezione degli scavi, Armature in legno, Acque negli scavi, Le demolizioni, Misure di riduzione del rischio, Lavori in ambienti confinati. |

Argomenti essenziali del programma svolto

LE FIGURE RESPONSABILI DELLA SICUREZZA, I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA, IL PROGETTO DEL CANTIERE, GLI IMPIANTI DEL CANTIERE, LE MACCHINE DEL CANTIERE, OPERE PROVVISORIALI DI SERVIZIO E LAVORI IN QUOTA, SCAVI, DEMOLIZIONI E AMBIENTI CONFINATI (argomenti finali in parte svolti dopo il 15 maggio).

Moduli di Educazione Civica svolti

/

Moduli di PCTO svolti

/

LIBRO DI TESTO

BARALDI VALLI', NUOVO CSL (IL) + QUADERNO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, SEI EDITORE

Rimini 10/05/2024

Prof. Claudio Fabbri



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

La condotta e partecipazione di una parte rilevante degli alunni è stata inadeguata e ha comportato uno sviluppo delle lezioni ed una trattazione degli argomenti non ottimale.

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

Alcuni argomenti della parte finale del programma sono stati trattati con tempi non adeguati.

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

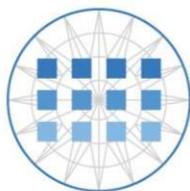
Il profitto raggiunto da una parte degli studenti risulta apprezzabile, mentre di una parte rilevante si registrano carenze.

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Si sono adottate strategie di confronto e verifica dei contenuti attraverso il debate su casi concreti per migliorare la partecipazione degli alunni.

Rimini 10/05/2024

Prof. Claudio Fabbri



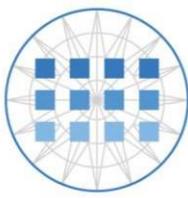
PROGRAMMA SVOLTO

Proff. Carmelina De Mercurio e Alessandro Fiorani

Docenti di: Progettazione Costruzioni Impianti

Classe 5B

| MODULO | CONTENUTI |
|--------------------------------------|--|
| RIPASSO ARGOMENTI del QUARTO ANNO | PROGETTAZIONE STRUTTURALE COSTRUZIONI <ul style="list-style-type: none">○ Le impostazioni base del progetto strutturale. Analisi dell'uso del manuale di calcolo. Schemi statici. Analisi dei carichi; carico a neve.La combinazione delle azioni. Analisi dei carichi.○ Le caratteristiche generali del metodo semiprobabilistico agli stati limite.○ Il comportamento delle sezioni in calcestruzzo armato.○ C.A.: progetto e calcolo di solaio in latero-cemento e trave semplicemente inflessa. Regole per il dimensionamento tipologie dei travetti, sezione con tutti gli strati, pignatte, ponte termico armature e diagrammi.○ Le maglie strutturali, disposizione dei pilastri. Orditura travi in funzione dei pilastri. Collegamenti verticali: scale. Le coperture.○ La sollecitazione di taglio. Le armature per il taglio. La verifica al punzonamento.○ Riferimenti alle strutture in legno, coperture in legno lamellare. |
| MECCANICA DELLE TERRE | MECCANICA DELLE TERRE <ul style="list-style-type: none">○ caratteristiche dei terreni, indagini. Tensioni del sottosuolo.○ La formula di Terzaghi. Metodo agli stati limite. FONDAZIONI <ul style="list-style-type: none">○ Tipi di fondazioni e calcolo. Criteri generali. Scelta del tipo di fondazione.○ Progetto e verifica di un plinto inerte e di fondazioni continue. |
| MURI DI SOSTEGNO | SPINTA DELLE TERRE <ul style="list-style-type: none">○ La spinta delle terre: generalità.○ Le spinte limiti: spinta attiva e spinta passiva. L'effetto della coesione.○ Spinta delle terre con superficie orizzontale su paramento verticale.○ La Teoria di Coulomb. Costruzione grafica di Poncelet.○ L'effetto dei sovraccarichi nella determinazione della spinta. MURI DI SOSTEGNO <ul style="list-style-type: none">○ Tipologie dei muri di sostegno.○ La verifica a ribaltamento, a scorrimento e a schiacciamento.○ Verifica del complesso terra-muro.○ Progetto e verifica di un muro a gravità. |
| MURATURE | <ul style="list-style-type: none">○ I muri di sostegno in c.a.○ Le murature: il metodo agli stati limite. COSTRUZIONI IN MURATURA <ul style="list-style-type: none">○ Caratteristiche delle murature.○ Muratura portante: cenni alle principali verifiche di resistenza allo S.L.U con il metodo semplificato. |
| ACCIAIO | <ul style="list-style-type: none">○ Architravi, archi e piattabande.○ Metodo di Méry per archi simmetrici e simmetricamente caricati. ACCIAIO <ul style="list-style-type: none">○ Accenni alle strutture in acciaio e al calcolo. |



| | |
|--|--|
| STRUTTURE IN ZONA SISMICA | IL SISMA E LE SCALE SISMICHE <ul style="list-style-type: none">○ L'azione sismica e normativa.○ L'azione sismica e le costruzioni.○ La progettazione.○ Interventi sul patrimonio edilizio esistente.○ Le nuove costruzioni in zona sismica; tipologia di edifici e sistemi costruttivi. |
| ELEMENTI DI TECNICA URBANISTICA | I SUPPORTI STORICO/GIURIDICI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA <ul style="list-style-type: none">○ La disciplina urbanistica; l'evoluzione della città; gli interventi urbanistici dell'800.○ La nascita dell'urbanistica moderna; I piani delle grandi città: Haussmann a Parigi; Ring a Vienna; E Cerdà a Barcellona.○ Le prime leggi dal 1842. La legge urbanistica del 1942. La legge "ponte" e i decreti ministeriali del 1968. I concetti di zone territoriali omogenee standards urbanistici. Le opere e gli oneri di urbanizzazione. L'URBANISTICA E LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA <ul style="list-style-type: none">○ Definizioni finalità e metodologie della progettazione urbanistica - classificazione morfologica e funzionale. Infrastrutture.○ Il governo del territorio: principi fondamentali ed esempi.○ La pianificazione: concetto e metodi Tipologia dei piani: piani territoriali sovracomunali e comunali (PRG-RUE)- Piani SUE pubblici e privati.○ Ambiente e gestione del territorio. Piani urbanistici regionali, provinciale e comunali. IL piano regolatore generale (PSC POC RUE). Piani di carattere attuativo.○ Definizione di vincolo- Vincoli urbanistici -Vincoli paesaggistici culturali, vicoli edilizi.○ Leggi sull'abusivismo. Testo unico. Gli interventi edilizi. I titoli abilitativi e gli oneri di urbanizzazione costo di costruzione. La ristrutturazione urbanistica. La sostituzione edilizia. La nuova costruzione. RIFERIMENTI NORMATIVI DELLE OPERE PUBBLICHE <ul style="list-style-type: none">○ Cenni sulla attività edilizia delle opere pubbliche.○ Cenni al Codice Appalti e contratti pubblici. |



| | |
|---------------------------------|--|
| STORIA DELL'ARCHITETTURA | <p>STORIA DELL'ARCHITETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La costruzione nel mondo antico. ○ La costruzione nel mondo romano. ○ La costruzione nell'Europa medioevale. L'organizzazione dello spazio nelle chiese e schema costruttivo. Le chiese romaniche e i nuovi tipi di strutture voltate. Le chiese romaniche in Italia. ○ La costruzione nel Quattrocento e Cinquecento. ○ La costruzione nel Seicento e Settecento. Il Barocco, Bernini e Borromini. ○ La rivoluzione industriale e le grandi infrastrutture. Il divorzio tra ingegneria e architettura. ○ Il neoclassicismo, il periodo Art Nouveau - A. Gaudì - La Scuola di Chicago, Case di legno e grattacieli negli Stati Uniti. ○ La nascita del Movimento Moderno. La Bauhaus Walter e Gropius. <ul style="list-style-type: none"> ○ Architettura razionale. Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura purista. Mies Van DerRohe. ○ Architettura organica. Frank Lloyd Wright, Aalvar Alto. ○ L'architettura tra le due guerre. ○ La costruzione in Italia. ○ Le architettura nel secondo dopoguerra, il Brutalismo. ○ Il restauro e il recupero. ○ L'High-Tech: Renzo Piano e il Centre Pompidou. ○ L'High-Tech raffinato e strutturale: Richard Rogers, Norman Foster, Santia Calatrava. ○ IL decostruttivismo: Frank Gehry e Zaha Hadid. ○ Il Minimalismo. Il contributo degli architetti giapponesi: Tadao Ando. ○ Postmodernismo. Massimiliano Fuksas. ○ Restauro e recupero nei piccoli centri italiani. ○ Costruzione e architettura sostenibile. Stefano Boeri. |
|---------------------------------|--|

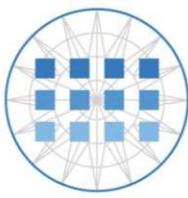
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E CAD

I° QUADRIMESTRE

| Moduli | Contenuti |
|-----------------------------|--|
| IL PROGETTO EDILIZIO | Progettazione edilizia di un edificio residenziale, secondo gli standard e la normativa edilizia ed urbanistica. Individuazione dello schema strutturale. Redazione della relazione tecnica. |
| IL PROGETTO EDILIZIO | Progettare senza barriere architettoniche. Definizioni, riferimenti normativi, criteri generali di progettazione e schemi funzionali. |

II° QUADRIMESTRE

| Moduli | Contenuti |
|-----------------------------|---|
| IL PROGETTO EDILIZIO | Le tipologie residenziali: edifici isolati, edifici a schiera, edifici in linea, edifici a torre, edifici a ballatoio. Individuazione delle caratteristiche funzionali, distributive e compositive. |
| IL PROGETTO EDILIZIO | Progettazione di massima di edifici a destinazione non residenziale: progettazione di un edificio destinato a scuola dell'infanzia secondo gli standard e la normativa edilizia. Individuazione dello schema strutturale, |



definizione dei particolari costruttivi, rapporto con l'ambiente esterno.

TESTO + MATERIALE APPUNTI E INTEGRAZIONI FORNITE DALL'INSEGNANTE:

AMERIO CARLO ALASIA UMBERTO PUGNO MAURIZIO, CORSO DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI Vol 2B e 3 - SEI EDITORE - ALASIA UMBERTO PUGNO MAURIZIO, MANUALE DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI + DVD - ED. AGG. NTC 2018- SEI EDITORE

EDUCAZIONE CIVICA

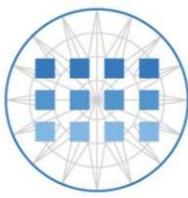
| Moduli | Contenuti |
|-------------------|--|
| EDUCAZIONE CIVICA | Future eco city e green city, la pianificazione e progettazione del futuro ecosostenibile. Lavoro di gruppo. Agenda 2030, Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile. ATUSS del Comune di Rimini, 5 PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, 2 PROGETTI DI AZIONI IMMATERIALI. RIMINI LIFE progetto di rigenerazione urbana, area dell'ex-questura di Rimini un luogo sostenibile di vita e di socialità. |

Rimini 09/05/2024

Carmelina De Mercurio
Prof.ssa _____

Alessandro Fiorani
I.t.p. _____

Gli alunni



RELAZIONE FINALE

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

Non sempre adeguata; una parte cospicua della classe ha mostrato di frequente, durante le lezioni un atteggiamento immaturo e poco partecipativo.

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

Sommariamente come da programmazione prevista.

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per, tempo insufficiente, , etc.):

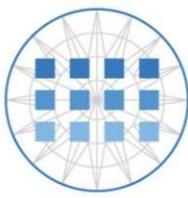
Soddisfacente per un gruppo di alunni e non del tutto soddisfacente per una buona parte per scarso impegno e classe numerosa.

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili:

Recupero per piccoli gruppi, chiarimenti e spiegazioni ulteriori per i singoli.

Rimini, 9/05/2024

la docente
Carmelina De Mercurio

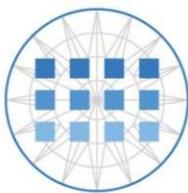


**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI**



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

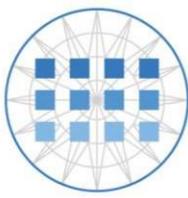
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

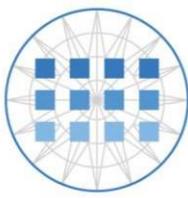
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (1 edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

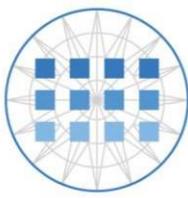
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

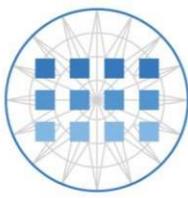
Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

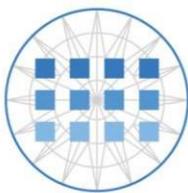
LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018
(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

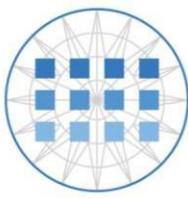
A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

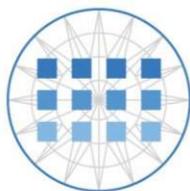


ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

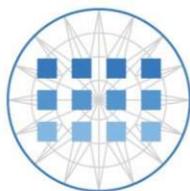
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO



CANDIDATO _____ CLASSE _____

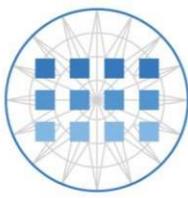
CORREZIONE 1° PROVA SCRITTA

| TIPOLOGIA A | | | | |
|----------------|--|-------------|---|---------|
| Parte generale | | | max 60 punti | |
| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI | |
| 1 | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | L1 (0-2) | Mancata ideazione e nessuna pianificazione. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | |
| | | L3 (5-6) | Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete. | |
| | | L4 (7-8) | Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo. | |
| | | L5 (9-10) | Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | |
| | • Coesione e coerenza testuale. | L1 (0-2) | Nessuna coesione e coerenza testuale. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati. | |
| | | L3 (5-6) | Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari. | |
| | | L4 (7-8) | Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. | |
| | | L5 (9-10) | Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale. | |
| 2 | • Ricchezza e padronanza lessicale. | L1 (0-2) | Lessico inappropriato. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Lessico generico, povero e ripetitivo. | |
| | | L3 (5-6) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico appropriato. | |
| | | L5 (9-10) | Lessico specifico, vario ed efficace. | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | L1 (0-2) | Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. | |
| | | L3 (5-6) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. | |
| | | L4 (7-8) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | |
| | | L5 (9-10) | L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). | |
| 3 | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | L1 (0-2) | Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali. | |
| | | L3 (5-6) | Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale. | |
| | | L4 (7-8) | Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali. | |
| | | L5 (9-10) | Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali. | |



| | | | |
|---|-----------|--|-----------------|
| • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | L1 (0-2) | Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione. | ... /10 |
| | L2 (3-4) | Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione. | |
| | L3 (5-6) | Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale. | |
| | L4 (7-8) | Taglio personale con qualche spunto di originalità. | |
| | L5 (9-10) | Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE | | | ... / 60 |

| Parte specifica | | | max 40 punti |
|---|-----------|---|------------------|
| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | L1 (0-2) | Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna. | ... /10 |
| | L2 (3-4) | Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna. | |
| | L3 (5-6) | Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna. | |
| | L4 (7-8) | Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna. | |
| | L5 (9-10) | Rispetto di tutti i vincoli dati. | |
| 2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | L1 (0-2) | Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata. | ... /10 |
| | L2 (3-4) | Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta. | |
| | L3 (5-6) | Comprensione del testo e delle informazioni essenziali sufficiente; qualche errore nell'interpretazione. | |
| | L4 (7-8) | Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali. | |
| | L5 (9-10) | Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste. | |
| 3 • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | L1 (0-2) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata. | ... /10 |
| | L2 (3-4) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo parzialmente errata. | |
| | L3 (5-6) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale. | |
| | L4 (7-8) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata. | |
| | L5 (9-10) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita. | |
| 4 • Interpretazione corretta e articolata del testo. | L1 (0-2) | Trattazione scadente e nessuna considerazioni personale. | ... /10 |
| | L2 (3-4) | Trattazione limitata e scarse considerazioni personali. | |
| | L3 (5-6) | Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali. | |
| | L4 (7-8) | Trattazione completa con diverse considerazioni personali. | |
| | L5 (9-10) | Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA | | | ... / 40 |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | ... / 100 |
| PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5 | | | ... / 20 |



CANDIDATO _____ CLASSE _____

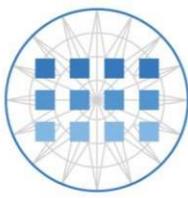
CORREZIONE 1° PROVA SCRITTA

| TIPOLOGIA B | | | | |
|----------------|--|-------------|---|---------|
| Parte generale | | | max 60 punti | |
| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI | |
| 1 | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | L1 (0-2) | Mancata ideazione e nessuna pianificazione. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | |
| | | L3 (5-6) | Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete. | |
| | | L4 (7-8) | Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo. | |
| | | L5 (9-10) | Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | |
| | • Coesione e coerenza testuale. | L1 (0-2) | Nessuna coesione e coerenza testuale. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati. | |
| | | L3 (5-6) | Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari. | |
| | | L4 (7-8) | Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. | |
| | | L5 (9-10) | Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale. | |
| 2 | • Ricchezza e padronanza lessicale. | L1 (0-2) | Lessico inappropriato. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Lessico generico, povero e ripetitivo. | |
| | | L3 (5-6) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico appropriato. | |
| | | L5 (9-10) | Lessico specifico, vario ed efficace. | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | L1 (0-2) | Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. | |
| | | L3 (5-6) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. | |
| | | L4 (7-8) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | |
| | | L5 (9-10) | L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). | |
| 3 | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | L1 (0-2) | Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali. | |
| | | L3 (5-6) | Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale. | |
| | | L4 (7-8) | Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali. | |



| | | | | |
|---|---|------------|---|---------------------|
| | | L5 (9-10) | Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali. | |
| • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | | L1 (0-2) | Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione. | .. /10 |
| | | L2 (3-4) | Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione. | |
| | | L3 (5-6) | Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale. | |
| | | L4 (7-8) | Taglio personale con qualche spunto di originalità. | |
| | | L5 (9-10) | Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE | | | | ... / 60 |
| Parte specifica | | | | max 40 punti |
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | L1 (0-3) | Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. | ... /15 |
| | | L2 (4-7) | Sostanziale comprensione della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo. | |
| | | L3 (8-10) | Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione della maggior parte delle argomentazioni del testo. | |
| | | L4 (11-13) | Individuazione e comprensione corrette della tesi e delle argomentazioni del testo. | |
| | | L5 (14-15) | Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo. | |
| 2 | • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | L1 (0-3) | Nessun percorso percorso ragionativo. | ... /15 |
| | | L2 (4-7) | Percorso ragionativo frammentario e non coerente. | |
| | | L3 (8-10) | Percorso ragionativo lineare con qualche incongruenza. | |
| | | L4 (11-13) | Percorso ragionativo coerente e ben strutturato. | |
| | | L5 (14-15) | Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche. | |
| 3 | • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | L1 (0-2) | Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Trattazione limitata e scarse considerazioni personali. | |
| | | L(5-6) | Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali. | |
| | | L4 (7-8) | Trattazione completa con diverse considerazioni personali. | |
| | | L5 (9-10) | Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA | | | | ... / 40 |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | | ... / 100 |
| PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5 | | | | ... / 20 |

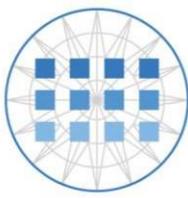
Rimini, lì.....



CANDIDATO _____ CLASSE _____

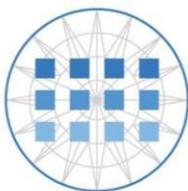
CORREZIONE 1° PROVA SCRITTA

| TIPOLOGIA C | | | | |
|----------------|--|-------------|---|---------|
| Parte generale | | | max 60 punti | |
| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI | |
| 1 | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | L1 (0-2) | Mancata ideazione e nessuna pianificazione. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | |
| | | L3 (5-6) | Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete. | |
| | | L4 (7-8) | Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo. | |
| | | L5 (9-10) | Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | |
| | • Coesione e coerenza testuale. | L1 (0-2) | Nessuna coesione e coerenza testuale. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati. | |
| | | L3 (5-6) | Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari. | |
| | | L4 (7-8) | Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. | |
| | | L5 (9-10) | Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale. | |
| 2 | • Ricchezza e padronanza lessicale. | L1 (0-2) | Lessico inappropriato. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Lessico generico, povero e ripetitivo. | |
| | | L3 (5-6) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L4 5 (7-8) | Lessico appropriato | |
| | | L5 (9-10) | Lessico specifico, vario ed efficace. | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | L1 (0-2) | Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. | |
| | | L3 (5-6) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. | |
| | | L4 (7-8) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | |
| | | L5 (9-10) | L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). | |
| 3 | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | L1 (0-2) | Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali. | |
| | | L3 (5-6) | Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale. | |



| | | | | |
|--|---|----------------|---|---------------------|
| | | L4 (7-8) | Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali. | |
| | | L5 (9-10) | Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali. | |
| | • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | L1 (0-2) | Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione. | |
| | | L3 (5-6) | Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale. | |
| | | L4 (7-8) | Taglio personale con qualche spunto di originalità. | |
| | | L5 (9-10) | Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE | | | | ... / 60 |
| Parte specifica | | | | max 40 punti |
| | INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. | L1 (0-3) | Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e parafrasi. | ... /15 |
| | | L2 (4-7) | Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e parafrasi. | |
| | | L3 (8-10) | Rispetto della traccia; titolo e parafrasi incerti. | |
| | | L4 (11-13) | Rispetto della traccia; titolo e parafrasi pertinenti. | |
| | | L5 (14-15) | Rispetto della traccia; titolo e parafrasi coerenti ed efficaci. | |
| 2 | • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | L1 (0-3) | Esposizione completamente disorganica e confusa. | ... /15 |
| | | L2 (4-7) | Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa. | |
| | | L3 (8-10) | Esposizione sufficientemente lineare. | |
| | | L4 (11-13) | Esposizione lineare e chiara. | |
| | | L5 (14-15) | Esposizione pienamente lineare, chiara e scorrevole. | |
| 3 | • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | L1 (0-3) | Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | |
| | | L3 (5-6) | Conoscenze lacunose e/o scorrette e scadente articolazione dei riferimenti culturali. | |
| | | L4 (7-8) | Conoscenze sufficienti ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali. | |
| | | L5 (9-10) | Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA | | | | ... / 40 |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | | ... / 100 |
| PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5 | | | | ... / 20 |

Rimini, lì.....

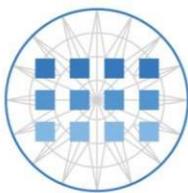


ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

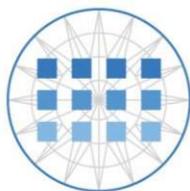
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO CON DESCRITTORI PER ALUNNI DSA



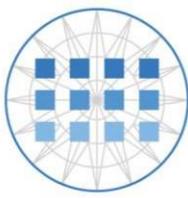
CANDIDATO _____ CLASSE _____

CORREZIONE 1° PROVA SCRITTA

| TIPOLOGIA A con descrittori DSA/BES | | | | |
|-------------------------------------|--|-------------|---|---------|
| Parte generale | | | max 60 punti | |
| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI | |
| 1 | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | L1 (0-1) | Mancata ideazione e nessuna pianificazione. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | |
| | | L3 (5-6) | Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete. | |
| | | L4 (7-8) | Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo. | |
| | | L5(9-10) | Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | |
| | • Coesione e coerenza testuale. | L1 (0-1) | Nessuna coesione e coerenza testuale. | ... /5 |
| | | L2 (2) | Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati. | |
| | | L3 (3) | Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari. | |
| | | L4 (4) | Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. | |
| | | L5 (5) | Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale. | |
| 2 | • Ricchezza e padronanza lessicale. | L1 (0-2) | Lessico inappropriato. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Lessico generico, povero e ripetitivo. | |
| | | L3 (5-6) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico appropriato. | |
| | | L5 (9-10) | Lessico specifico, vario ed efficace. | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | L1 (0-1) | Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura. | ... /5 |
| | | L2 (2) | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. | |
| | | L3 (3) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. | |
| | | L4 (4) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | |
| | | L5 (5) | L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). | |
| 3 | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | L1 (0-3) | Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali. | ... /15 |
| | | L2 (4-6) | Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali. | |
| | | L3 (7-9) | Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale. | |
| | | L4 (10-12) | Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali. | |



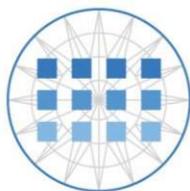
| | | | | |
|--|--|------------|---|---------------------|
| | | L5 (13-15) | Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali. | |
| | • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | L1 (0-3) | Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione. | ... /15 |
| | | L2 (4-6) | Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione. | |
| | | L3 (7-9) | Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale. | |
| | | L4 (10-12) | Taglio personale con qualche spunto di originalità. | |
| | | L5 (13-15) | Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE | | | | ... / 60 |
| Parte specifica | | | | max 40 punti |
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | L1 (0-2) | Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna. | |
| | | L3 (5-6) | Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna. | |
| | | L4 (7-8) | Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna. | |
| | | L5 (9-10) | Rispetto di tutti i vincoli dati. | |
| 2 | • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | L1 (0-2) | Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta. | |
| | | L3 (5-6) | Comprensione del testo e delle informazioni essenziali sufficiente; qualche errore nell'interpretazione. | |
| | | L4 (7-8) | Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali. | |
| | | L5 (9-10) | Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste. | |
| 3 | • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | L1 (0-2) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo parzialmente errata. | |
| | | L3 (5-6) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale. | |
| | | L4 (7-8) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata. | |
| | | L5 (9-10) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita. | |
| 4 | • Interpretazione corretta e articolata del testo. | L1 (0-2) | Trattazione scadente e nessuna considerazioni personale. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Trattazione limitata e scarse considerazioni personali. | |
| | | L3 (5-6) | Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali. | |
| | | L4 (7-8) | Trattazione completa con diverse considerazioni personali. | |
| | | L5 (9-10) | Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA | | | | ... / 40 |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | | ... / 100 |
| PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5 | | | | ... / 20 |



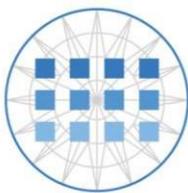
CANDIDATO _____ CLASSE _____

CORREZIONE 1° PROVA SCRITTA

| TIPOLOGIA B con descrittori DSA/BES | | | | |
|-------------------------------------|---|-------------|---|---------|
| Parte generale | | | max 60 punti | |
| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI | |
| 1 | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | L1 (0-2) | Mancata ideazione e nessuna pianificazione. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | |
| | | L3 (5-6) | Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete. | |
| | | L4 (7-8) | Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo. | |
| | | L5 (9-10) | Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | |
| | • Coesione e coerenza testuale | L1 (0-1) | Nessuna coesione e coerenza testuale. | ... /5 |
| | | L2 (2) | Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati. | |
| | | L3 (3) | Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari. | |
| | | L4 (4) | Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. | |
| | | L5 (5) | Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale. | |
| 2 | • Ricchezza e padronanza lessicale | L1 (0-2) | Lessico inappropriato. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Lessico generico, povero e ripetitivo. | |
| | | L3 (5-6) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico appropriato. | |
| | | L5 (9-10) | Lessico specifico, vario ed efficace. | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | L1 (0-1) | Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura. | ... /5 |
| | | L2 (2) | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. | |
| | | L3 (3) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. | |
| | | L4 (4) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | |



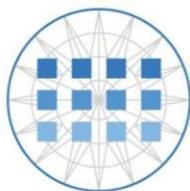
| | | | | |
|--|---|--------------------|---|------------------|
| | | L5 (5) | L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). | |
| 3 | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | L1 (0-3) | Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali. | ... /15 |
| | | L2 (4-6) | Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali. | |
| | | L3 (7-9) | Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale. | |
| | | L4 (10-12) | Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali. | |
| | | L5 (13-15) | Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali. | |
| | • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | L1 (0-3) | Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione. | ... /15 |
| | | L2 (4-6) | Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione. | |
| | | L3 (7-9) | Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale. | |
| | | L4 (10-12) | Taglio personale con qualche spunto di originalità. | |
| | | L5 (13-15) | Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE | | | | ... / 60 |
| Parte specifica | | | max 40 punti | |
| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | | PUNTI |
| 1 | • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | L1 (0-3) | Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. | ... /15 |
| | | L2 (4-7) | Sostanziale comprensione della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo. | |
| | | L3 (8-10) | Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione della maggior parte delle argomentazioni del testo. | |
| | | L4 (11-13) | Individuazione e comprensione corrette della tesi e delle argomentazioni del testo. | |
| | | L5 (14-15) | Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo. | |
| 2 | • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | L1 (0-3) | Nessun percorso ragionativo. | ... /15 |
| | | L2 (4-7) | Percorso ragionativo frammentario e non coerente. | |
| | | L3 (8-10) | Percorso ragionativo lineare con qualche incongruenza. | |
| | | L4 (11-13) | Percorso ragionativo coerente e ben strutturato. | |
| | | L5 (14-15) | Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche. | |
| 3 | • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | L1 (0-2) | Scadente trattazione e nessuna considerazione personale. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Trattazione limitata e scarse considerazioni personali. | |
| | | L3 (5-6) | Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali. | |
| | | L4 (7-8) | Trattazione completa con diverse considerazioni personali. | |
| | | L5 (9-10) | Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA | | | | ... / 40 |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | | ... / 100 |
| PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5 | | | | ... / 20 |



CANDIDATO _____ CLASSE _____

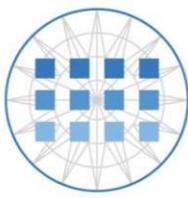
CORREZIONE 1° PROVA SCRITTA

| TIPOLOGIA C con descrittori DSA/BES | | | | |
|-------------------------------------|--|-------------|---|---------|
| Parte generale | | | max 60 punti | |
| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI | |
| 1 | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | L1 (0-2) | Mancata ideazione e nessuna pianificazione. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | |
| | | L3 (5-6) | Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete. | |
| | | L4 (7-8) | Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo. | |
| | | L5 (9-10) | Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | |
| | • Coesione e coerenza testuale | L1 (0-1) | Nessuna coesione e coerenza testuale. | ... /5 |
| | | L2 (2) | Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati. | |
| | | L3 (3) | Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari. | |
| | | L4 (4) | Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. | |
| | | L5 (5) | Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale. | |
| 2 | • Ricchezza e padronanza lessicale | L1 (0-2) | Lessico inappropriato. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Lessico generico, povero e ripetitivo. | |
| | | L3 (5-6) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico appropriato. | |
| | | L5 (9-10) | Lessico specifico, vario ed efficace. | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | L1 (0-1) | Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura. | ... /5 |
| | | L2 (2) | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. | |
| | | L3 (3) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. | |
| | | L4 (4) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | |
| | | L5 (5) | L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). | |
| 3 | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | L1 (0-3) | Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali. | ... /15 |
| | | L2 (4-6) | Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali. | |
| | | L3 (7-9) | Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale. | |



| | | | | |
|--|---|----------------|---|---------------------|
| | | L4 (10-12) | Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali. | |
| | | L5 (13-15) | Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali. | |
| | • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | L1 (0-3) | Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione. | ... /15 |
| | | L2 (4-6) | Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione. | |
| | | L3 (7-9) | Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale. | |
| | | L4 (10-12) | Taglio personale con qualche spunto di originalità. | |
| | | L5 (13-15) | Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE | | | | ... / 60 |
| Parte specifica | | | | 40 punti max |
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. | L1 (0-3) | Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e parafrasi. | ... /15 |
| | | L2 (4-7) | Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e parafrasi. | |
| | | L3 (8-10) | Rispetto della traccia; titolo e parafrasi incerti. | |
| | | L4 (11-13) | Rispetto della traccia; titolo e parafrasi pertinenti. | |
| | | L5 (14-15) | Rispetto della traccia; titolo e parafrasi coerenti ed efficaci. | |
| 2 | • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | L1 (0-3) | Esposizione completamente disorganica e confusa. | ... /15 |
| | | L2 (4-7) | Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa. | |
| | | L3 (8-10) | Esposizione sufficientemente lineare. | |
| | | L4 (11-13) | Esposizione lineare e chiara. | |
| | | L5 (14-15) | Esposizione pienamente lineare, chiara e scorrevole. | |
| 3 | • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | L1 (0-2) | Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | ... /10 |
| | | L2 (3-4) | Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | |
| | | L3 (5-6) | Conoscenze lacunose e/o scorrette e scadente articolazione dei riferimenti culturali. | |
| | | L4 (7-8) | Conoscenze sufficienti ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali. | |
| | | L5 (9-10) | Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA | | | | ... / 40 |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | | ... / 100 |
| PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5 | | | | ... / 20 |

Rimini, lì.....

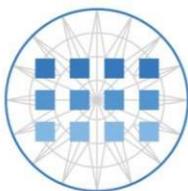


Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (TOPOGRAFIA)

Non si riporta la traccia in quanto la prova è prevista per la data del 16/5/2024.

La prova verrà allegata in un documento integrativo.

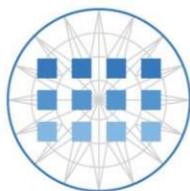


**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI**



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

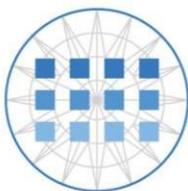
GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO



ESAME DI STATO - Anno scolastico 2023/2024 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI TOPOGRAFIA

CANDIDATO.....Classe VB

| INDICATORI | LIVELLI | DESCRITTORI | PUNTI | PUNTEGGIO |
|---|---------|---|-------|------------|
| Padronanza delle conoscenze | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 1,2 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi in modo parziale e incompleto. | 2,4 | |
| | III | Ha acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti e dei metodi. | 3,6 | |
| | IV | Ha acquisito una buona conoscenza e consapevolezza dei contenuti e dei metodi. | 4,8 | |
| | V | Ha acquisito piena padronanza dei contenuti e dei metodi. | 6 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche con particolare riferimento all'analisi e comprensione delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | I | Non comprende il problema e non applica le metodologie corrette. | 1,6 | |
| | II | Comprende solo in parte il problema e utilizza le metodologie in modo non sempre appropriato. | 3,2 | |
| | III | Comprende gran parte del problema e applica gran parte delle metodologie in modo appropriato. | 4,8 | |
| | IV | Comprende il problema e utilizza le metodologie in modo appropriato e consapevole. | 6,4 | |
| | V | Comprende il problema e utilizza le metodologie con piena padronanza. | 8 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | I | Svolgimento del tutto incompleto. Elaborati/risultati del tutto errati. | 1,2 | |
| | II | Svolgimento incompleto. Elaborati/risultati con gravi errori di calcolo e/o negli elaborati grafici. | 2,4 | |
| | III | Svolgimento sostanzialmente completo. Elaborati/risultati con lievi errori o imprecisioni non gravi. | 3,6 | |
| | IV | Svolgimento completo. Elaborati/risultati corretti. | 4,8 | |
| | V | Svolgimento completo e dettagliato. Elaborati/risultati corretti e dettagliati. | 6 | |
| Punteggio totale della prova | | | | /20 |



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

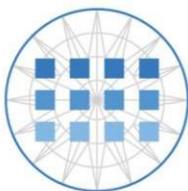
GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO CON DESCRIPTORI PER ALUNNI DSA



ESAME DI STATO - Anno scolastico 2023/2024 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI TOPOGRAFIA (DSA)

CANDIDATO.....Classe VB

| INDICATORI | LIVELLI | DESCRITTORI | PUNTI | PUNTEGGIO |
|---|---------|---|-------|------------|
| Padronanza delle conoscenze | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi in modo parziale e incompleto. | 2 | |
| | III | Ha acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti e dei metodi. | 3 | |
| | IV | Ha acquisito una buona conoscenza e consapevolezza dei contenuti e dei metodi. | 4 | |
| | V | Ha acquisito piena padronanza dei contenuti e dei metodi. | 5 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche con particolare riferimento all'analisi e comprensione delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | I | Non comprende il problema e non applica le metodologie corrette. | 2 | |
| | II | Comprende solo in parte il problema e utilizza le metodologie in modo non sempre appropriato. | 3 | |
| | III | Comprende gran parte del problema e applica gran parte delle metodologie in modo appropriato. | 4 | |
| | IV | Comprende il problema e utilizza le metodologie in modo appropriato e consapevole. | 5 | |
| | V | Comprende il problema e utilizza le metodologie con piena padronanza. | 10 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | I | Svolgimento del tutto incompleto. Elaborati/risultati del tutto errati. | 1 | |
| | II | Svolgimento incompleto. Elaborati/risultati con gravi errori di calcolo e/o negli elaborati grafici. | 2 | |
| | III | Svolgimento sostanzialmente completo. Elaborati/risultati con lievi errori o imprecisioni non gravi. | 3 | |
| | IV | Svolgimento completo. Elaborati/risultati corretti. | 4 | |
| | V | Svolgimento completo e dettagliato. Elaborati/risultati corretti e dettagliati. | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | /20 |
| <p>○ tempo aggiuntivo di cui l'alunno <input type="checkbox"/> si avvale <input type="checkbox"/> non si avvale</p> <p>○ strumenti compensativi di cui l'alunno <input type="checkbox"/> si avvale <input type="checkbox"/> non si avvale</p> | | | | |



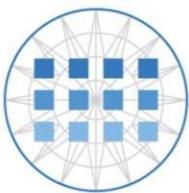
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A dell'O.M.45/2023



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|---|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente farraginoso e lacunoso. | 0,50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1,50-2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato. | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline. | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti. | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato. | 0,50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 1,50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato. | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 2,50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato. | 0,50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato. | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. | 1,50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali. | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali. | 2,50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MÉRITO